



RASSEGNA STAMPA

SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER

**IL GRUPPO IBSA PUNTA SULLA VELA
AL VIA IL NUOVO PROGETTO TRIENNALE TRA SFIDA SPORTIVA E
SOSTENIBILITÀ SOCIALE**

17 marzo 2022

Summary

MEDIA	DATA	READERSHIP
AGENZIE		
ADNKRONOS	17 marzo 2022	n.a.
ADNKRONOS	17 marzo 2022	n.a.
STAMPA		
Avvenire	19 marzo 2022	70.188
La Nuova del Sud	19 marzo 2022	n.a.
Il Sannio	21 marzo 2022	n.a.
Taranto Buonasera	23 marzo 2022	n.a.
Il Giornale della Vela	1 aprile 2022	32.000
Il Giornale della Vela	1 aprile 2022	32.000
La Voce di Mantova	3 aprile 2022	9.000
ONLINE		
Adnkronos.com	18 marzo 2022	498.000
Adnkronos.com	18 marzo 2022	498.000
Adnkronos.com	18 marzo 2022	498.000
Adnkronos.com (Bona)	18 marzo 2022	498.000
Adnkronos.com (Melli)	18 marzo 2022	498.000
Adnkronos.com (Pisani)	18 marzo 2022	498.000
Affaritaliani.it	18 marzo 2022	87.899
Affaritaliani.it	18 marzo 2022	87.899
Ilsole24ore.com (Bona)	18 marzo 2022	620.970
Ilsole24ore.com (Melli)	18 marzo 2022	620.970
Ilsole24ore.com (Pisani)	18 marzo 2022	620.970
Corriereadriatico.it (Bona)	18 marzo 2022	1.972
Corriereadriatico.it (Melli)	18 marzo 2022	1.972
Corriereadriatico.it (Pisani)	18 marzo 2022	1.972
Ilfoglio.it	18 marzo 2022	88.739
Ilfoglio.it	18 marzo 2022	88.739
Ilmattino.it (Bona)	18 marzo 2022	103.528
Ilmattino.it (Melli)	18 marzo 2022	103.528
Ilmattino.it (Pisani)	18 marzo 2022	103.528
Ilmessaggero.it (Bona)	18 marzo 2022	1.285.250
Ilmessaggero.it (Melli)	18 marzo 2022	1.285.250
Ilgiornaleditalia.it	18 marzo 2022	621.180
Ilgiornaleditalia.it	18 marzo 2022	621.180
Ilsecoloxix.it	18 marzo 2022	621.180
Ilroma.net	18 marzo 2022	9.324
Lasicilia.it	18 marzo 2022	1.479
Lasicilia.it	18 marzo 2022	1.479
Lastampa.it	18 marzo 2022	1.026.790
Csi.milano.it	18 marzo 2022	15.750
Ecoseven.net	18 marzo 2022	9.860
Ecoseven.net	18 marzo 2022	9.860
Leggo.it (Bona)	18 marzo 2022	475.433
Leggo.it (Melli)	18 marzo 2022	475.433
Leggo.it (Pisani)	18 marzo 2022	475.433

Globalmedianews.info	18 marzo 2022	2.100
Lifestyleblog.it	18 marzo 2022	n.a.
Lifestyleblog.it	18 marzo 2022	n.a.
Mediakey.tv	18 marzo 2022	46.589
Meteoweb.eu	18 marzo 2022	310.590
Meteoweb.eu	18 marzo 2022	310.590
Money.it	18 marzo 2022	118.318
Money.it	18 marzo 2022	118.318
Money.it (Bona)	18 marzo 2022	118.318
Money.it (Melli)	18 marzo 2022	118.318
Money.it (Pisani)	18 marzo 2022	118.318
Msn.com	18 marzo 2022	920.000
Msn.com (Pisani)	18 marzo 2022	920.000
Notizie.it	18 marzo 2022	419.044
Notizie.it	18 marzo 2022	419.044
Notizie.Yahoo.com	18 marzo 2022	1.515.962
Notizie.Yahoo.com	18 marzo 2022	1.515.962
Notizie.Yahoo.com (Bona)	18 marzo 2022	1.515.962
Notizie.Yahoo.com (Melli)	18 marzo 2022	1.515.962
Notizie.Yahoo.com (Pisani)	18 marzo 2022	1.515.962
Finance.Yahoo.com	18 marzo 2022	1.515.962
Finance.Yahoo.com	18 marzo 2022	1.515.962
Olbianotizie.it	18 marzo 2022	1.814
Olbianotizie.it	18 marzo 2022	1.814
Quotidianodipuglia.it (Bona)	18 marzo 2022	428.684
Quotidianodipuglia.it (Melli)	18 marzo 2022	428.684
Quotidianodipuglia.it (Pisani)	18 marzo 2022	428.684
Sassarinotizie.com	18 marzo 2022	9.860
Sassarinotizie.com	18 marzo 2022	9.860
Sbircialanotizia.it	18 marzo 2022	n.a.
Sbircialanotizia.it	18 marzo 2022	n.a.
Sportfair.it	18 marzo 2022	10.868
Sportfair.it	18 marzo 2022	10.868
Tecnomedicina.it	17 marzo 2022	n.a.
Tiscali.it	18 marzo 2022	542.292
Tiscali.it	18 marzo 2022	542.292
Tiscali.it (Bona)	18 marzo 2022	542.292
Tiscali.it (Melli)	18 marzo 2022	542.292
Tiscali.it (Pisani)	18 marzo 2022	542.292
Trend-online.com	18 marzo 2022	39.439
Citymilano.it	18 marzo 2022	15.530
Gentedimareonline.it	18 marzo 2022	n.a.
Giornaledellavela.it	18 marzo 2022	45.675
Ilnautilus.it	18 marzo 2022	2.678
Saily.it	18 marzo 2022	10.710
Gazzetta.it	21 marzo 2022	1.073.372
Barchemagazine.com	21 marzo 2022	1.575
Sailbiz.it	21 marzo 2022	59.882
Top-yachtdesign.com	21 marzo 2022	4.253
Pressmare.it	23 marzo 2022	31.059
Nautechnews.it	23 marzo 2022	1.733
Solovela.net	25 marzo 2022	13.545

Ilsole24ore.com	1 aprile 2022	620.970
Totale articoli: 96		
Readership totale: 33.113.053		
Ultimo aggiornamento: 4 aprile 2022		
Data Sources: Audipress, Auditel, Audiweb, Audiradio, Anes		



ADN1461 7 ECO 0 DNA EAM NAZ

Sostenibilità: Ibsa punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

L'azienda farmaceutica parteciperà alla Route du Rhum con lo skipper Alberto Bona

Ibsa Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

"Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di Ibsa - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di Ibsa, aumentandone la visibilità nel mondo. Ibsa è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

Ibsa, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

"Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo Ibsa, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale".

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

"La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor Ibsa del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. Ibsa ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".

(Red/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
17-Mar-2022 17:25



Testata: **Adnkronos**
Data: **17 marzo 2022**
Readership: **n.a.**
Pagina: **1 di 1**



ADN1507 7 ECO 0 DNA EAM NAZ

Sostenibilità: Ibsa premiata agli Sport for Nature Award

In virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità attraverso i valori dello sport

Ibsa è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: Ibsa per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), Ibsa si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

Ibsa punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

"Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".

(Red/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-Mar-2022 17:42

IL RICONOSCIMENTO PER L'IMPEGNO "GREEN"

Avvenire premiato allo "SportForNature Awards"

MASSIMILIANO CASTELLANI

«**C**oniugare la bellezza dello sport con quella della natura, può essere il volano per cambiare e migliorare le nostre vite». È questo il monito lanciato da tempo da #SportForNature, progetto ideato e realizzato dal prof. Stefano Tirelli, mental trainer e docente di Tecniche Complementari Sportive all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. ««#SportForNature è nato con l'idea di mettere lo sport al servizio del nostro pianeta e per svolgere un ruolo fondamentale per affrontare i cambiamenti climatici», continua Tirelli. E questa filosofia, etico-sportiva, è arrivata al pubblico dell'Hotel Principe di Savoia di Milano che è accolto al 1° #SportForNature Awards: il riconoscimento che ha inteso premiare sportivi, società, dirigenti, aziende e media che si sono di-

stinti in questo percorso tracciato in collaborazione con il presidente del Csi (Centro Sportivo Italiano) Milano Massimo Achini. Ovviamente il primo a ricevere il premio è stato il n.1 dello sport italiano, il Presidente del Coni Giovanni Malagò. Nella sezione media, premiati Radio24 – presente con il suo pirotecnico conduttore della serata Dario Ricci – e *Avvenire* – mediapartner del progetto – e per il nostro quotidiano a ritirare lo #SportForNature Awards (opera dell'artista CUT, Carlo Cazzaniga) è stato il direttore generale Alessandro Belloli. Il mondo del calcio ha visto riconosciuti per il loro impegno "green" il capitano dell'Inter Andrea Ranocchia – già attivo con #SportForNature nella sua Assisi – e il difensore della Juventus Andrea De Sciglio che nonostante la debacle di Champions con il Villarreal si è presentato puntuale sul palco dei premiati. Da Los Angeles ha salutato, raggian-

te per il "premio alla carriera" Alessandro Del Piero. Stesso riconoscimento alla leggenda dello sci azzurro, Deborah Compagnoni, ambasciatrice delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026. Premiata per il suo impegno nella lotta all'inquinamento l'olimpica dello sci Federica Brignone. Premio strameritato ai piccoli calciatori dell'oratorio – Zona 8 di Milano – di Santa Cecilia che, oltre a distinguersi per il fair-play in campo si adoperano per tenere pulito il loro quartiere. Messaggio forte, come quello di Alberto Bona, navigatore in solitaria che con *Ibsa* porta sulle barche a vela ragazzi disabili. Fronte paralimpico premiato con il 25 volte campione del mondo dello sci nautico Daniele Cassioli e la sprinter dell'atletica Ambra Sabatini che ricorda: «Le Olimpiadi creano eroi, alle Paralimpiadi arrivano gli eroi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Tirelli / "SportForNature"

Campioni, dirigenti e media premiati nella prima edizione del "progetto" ideato da Stefano Tirelli e dal Csi Milano



IBSA PUNTA SULLA VELA CON 'SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER'

Ibsa Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine. "Il progetto che lanciamo è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di Ibsa - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di Ibsa, aumentandone la visibilità nel mondo. Ibsa è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

IL SANNIO quotidiano

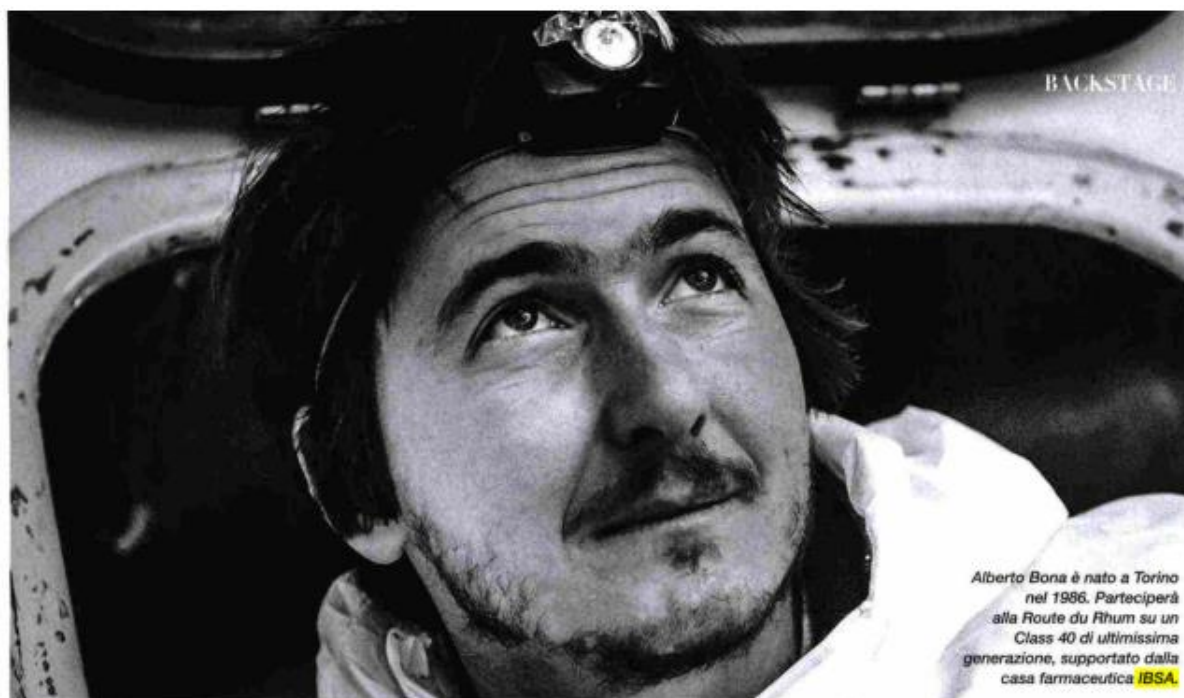
IBSA PUNTA SULLA VELA CON 'SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER'

Ibsa Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine. "Il progetto che lanciamo è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di Ibsa - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di Ibsa, aumentandone la visibilità nel mondo. Ibsa è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

TARANTO **Buonasera**

IBSA PUNTA SULLA VELA CON 'SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER'

Ibsa Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine. "Il progetto che lanciamo è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di **Ibsa** - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di **Ibsa**, aumentandone la visibilità nel mondo. **Ibsa** è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona". "La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale", spiega lo skipper Alberto Bona.



Alberto Bona è nato a Torino nel 1986. Parteciperà alla Route du Rhum su un Class 40 di ultimissima generazione, supportato dalla casa farmaceutica **IBSA**.

Italiani e Oceano. Sarà la volta Bona?

Alberto Bona ha lanciato la sua sfida alla Route du Rhum, a breve toccherà ad Ambrogio Beccaria. Entrambi parteciperanno con due progetti top

Con l'eccezione di Giovanni Soldini e Andrea Mura, in Oceano, fino a qualche anno fa gli italiani le hanno sempre "prese". Poi qualcosa si è mosso. Una nuova generazione di solitari (prima Giancarlo Pedote, protagonista alla Mini Transat e ora impegnato sull'IMOCA 60 Pysmin per il suo secondo giro del mondo, poi Ambrogio Beccaria che la Mini è riuscito a vincerla) ha iniziato a dare del filo da torcere ai francesi, indiscussi leader della "course au large". All'ultima Mini Transat gli italiani sono andati forte: Alberto Riva ha chiuso al secondo posto la tappa numero 2, gli altri skipper sono apparsi spesso nella parte alla della classifica.

Una volta "conquistata" la classe Mini, è ora di guardare più in su. I Class 40 (12,19 x 4,50 m) sono il naturale step verso una vela oceanica ancora più importante. Servono più soldi, più credibilità per impostare un progetto sportivo solido. E' finita da un pezzo l'epoca della vela romantica. Non basta soltanto "eserciti", ma bisogna andare in oceano a giocarsela con i migliori.

LA SFIDA AL TOP DI BONA...

Non è andata bene fino ad ora (i francesi dominano), ma quest'anno potrebbe essere la volta buona. Anzi, Bona. E' proprio Alberto Bona il primo italiano a presentare ufficialmente una sfida seria nel mondo dei Class 40.

Lo ha fatto a Milano con il progetto 'Sailing into the Future. Together' supportato dalla casa farmaceutica **IBSA** che parte nel 2022 con la Route du Rhum, leggendaria transatlantica in solitario di 3.542 dalla Francia alla Guadalupa (con partenza il 6 novembre da Saint Malo).

Il velista torinese di 36 anni, con una grande esperienza in oceano, sarà a bordo di un Class 40 di ultimissima generazione progettato dal guru della vela oceanica Sam Manuard (il varo è previsto a luglio) ed è a capo di un team di grande esperienza e talento sportivo. Ora Alberto si allenerà come un ossesso per

quattro mesi sul suo Figaro 3 per prepararsi all'avventura. Perché alla Route du Rhum, stavolta, non si va per fare numero.

...E DI BECCARIA

Non ci sarà solo Alberto Bona. Anche il già citato Ambrogio Beccaria, per gli amici Bogi (o "Cammellone"), è pronto con un progetto altrettanto serio. Barca nuovissima in costruzione a Genova, uno sponsor molto importante, il talento indiscusso di Ambrogio già ampiamente dimostrato sono gli ingredienti della sfida oceanica del milanese Beccaria (31 anni, due volte Velista dell'Anno), il grande avversario (e amico) di Bona. La nostra speranza è che questa sfida tra "paisà" possa fare da sprone e portarli lassù, in alto, nell'Olimpo della vela oceanica.

MA C'È ANCHE ANDREA FORNARO

Vi abbiamo parlato delle sfide di Bona e Beccaria, ma sulla linea di partenza a Saint Malo ci sarà anche Andrea Fornaro (con il Class 40 171 progettato dallo studio VPLP Design e costruito dal cantiere Multiplast di Vannes, in Bretagna): il navigatore, nato a Orbetello nel 1977, ci ha spesso abituato a ottimi exploit in Oceano. Tra gli IMOCA 60, poi, ci sarà sicuramente Giancarlo Pedote: la transatlantica è una tappa fondamentale nel suo percorso verso il secondo Vendée Globe.



Ambrogio Beccaria (Milano, 1991) sarà alla Route du Rhum con un Class 40 "top" che sta venendo ultimato a Genova. Alle spalle un grande sponsor.

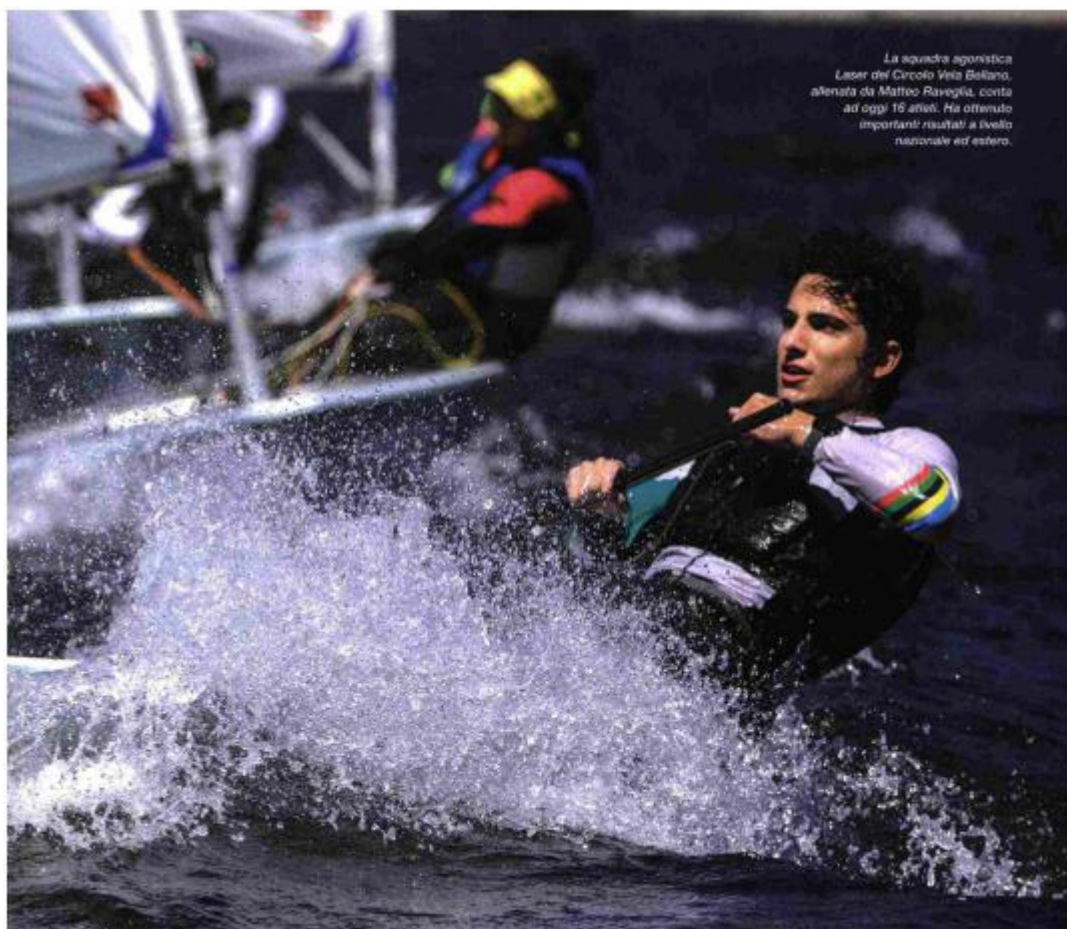
VELA



QUI IMPARI LA VELA E TI DIVERTI!

Al Circolo Vela Bellano i ragazzi vengono seguiti passo dopo passo, dalla prima uscita in barca fino ai campi di regata. E i risultati si vedono: dal lago... all'Oceano

di Eugenio Rubino



La squadra agonistica Laser del Circolo Vela Bellano, allenata da Matteo Ravaglia, conta ad oggi 16 atleti. Ha ottenuto importanti risultati a livello nazionale ed estero.

Può essere arida, tanto vento. Questo è lo slogan del Circolo Vela Bellano, dal 1970 storica "icona" della vela sul lago di Como. Il club è situato in una posizione privilegiata (un'ora di macchina o di treno da Milano), con 15 nodi di vento termico (la mitica Borea) che da aprile a settembre si attiva puntualmente subito dopo pranzo. Negli ultimi tempi, poi, è diventato ancora di più un punto di riferimento per chi, in Lombardia e non solo, voglia avvicinare i propri ragazzi al mondo della vela. Un esempio di "circolo virtuoso" che vogliamo raccontarvi.

Spiega il direttore sportivo Luca Bertacchi: «Negli ultimi due anni una serie di ingredienti positivi hanno fatto sì che il circolo abbia iniziato un ciclo virtuoso e sostenibile per la propria attività agonistica che parte



UN DS CON LE IDEE CHIARE
 Luca Bertacchi è diventato, da un paio d'anni a questa parte, il Direttore Sportivo del Circolo Vela Bellano. A lui il compito di raccontarci il club e le strategie di sviluppo futuro.

dal gioco dei bambini più piccoli con la vela, al coinvolgimento delle scuole fino ad arrivare ad atleti di caratura olimpica e a sfide oceaniche».

Niente male per un club che, ad oggi, quasi non ha una sede se non un piccolo appartamento e una foresteria ma, nei piani futuri, ha la costruzione di una nuova sede.

LA RICETTA DEL SUCCESSO

Ma quali sono gli ingredienti di cui parla Bertacchi?

«Il primo è sicuramente un consiglio direttivo fatto di atleti e professionisti che conoscono bene, anzi benissimo, la vela. Questo ha permesso di consolidare il gruppo di allenatori e istruttori in un team affiatato e orientato allo sviluppo dei ragazzi e degli atleti. Il secondo ingrediente è sicuramente il favore delle istituzioni. Il Comune di Bellano sta supportando il

CIRCOLO VIRTUOSO

Il navigatore solitario Alberto Bona (nella foto sul suo Figaro 3), a bordo di un Class 40 nuovissimo, correrà in oceano con i colori del CV Bellano, sponsorizzato da IBSA.



La sede del CVB, nel nord del Lago di Como. C'è il progetto, condiviso dal Comune, di realizzare una nuova sede.

circolo nei progetti di crescita a beneficio della cittadinanza e dello sviluppo della municipalità e della conoscenza dello sport della vela nelle scuole".

Ma per far crescere un circolo servono anche i soldi e Bertacchi lo sa bene: "Il terzo fattore rilevante è la disponibilità di alcuni sponsor chiave per la crescita delle nostre iniziative. Come Innovatec Group, che ci ha permesso di acquistare veicoli ibridi per i ragazzi e di essere i pionieri nel lago di Como con un sistema di Boe a posizionamento GPS e movimentate solo da motori elettrici. Poi Negri Nautica che insieme al cantiere RS ci permette di avere le derivate più innovative per i nostri ragazzi che si affacciano allo sport della vela. Il CVB è diventato il circolo di riferimento per chi volesse provare una di queste imbarcazioni. Sponsor, e persone: "Non possiamo dimenticare il contributo di Carlo Borlenghi, Bellanese DOC, eccezionale fotografo del mondo della vela e Socio Onorario del CVB che ci dona scatti indimenticabili delle nostre attività".

IL CICLO SOSTENIBILE DELLA VELA AGONISTICA

Ma cosa vuol dire in concreto investire nel ciclo sostenibile della vela agonistica? "Negli ultimi due anni la nostra attività di diffusione e di crescita dello sport della vela è ripartita dalla base: la scuola vela. Abbiamo investito in istruttori dalla alta professionalità in modo da poter avere una continuità di ragazzi e di corsisti e allo stesso tempo dare la possibilità di appassionarsi ad adolescenti e adulti. Lo sviluppo esponenziale dei corsi ci ha permesso di avere una consistente e costante preagonistica e quindi di creare il vivaio per le nostre squadre. Il circolo al momento vanta 18 atleti nell'Optimist, 16 atleti nel Laser, tre equipaggi nella appena varata squadra di 29er, che presto saranno sei, e tre equipaggi di 49er. Proprio sulla crescita dei "9er" stiamo investendo per poter offrire uno sbocco a tutti i nostri giovani atleti". L'obiettivo è di poter seguire i ragazzi che iniziano al CV Bellano fin dagli esordi e poi fornire loro la possibilità di svilupparsi sia nei singoli sia nei doppi fino alle classi olimpiche.



La squadra agonistica del Circolo Vela Bellano. Ben strutturate sono i team Optimist e Laser, in grande crescita i 29er e i 49er.

Spiega ancora Bertacchi: "Gli allenatori sono coadiuvati da preparatori atletici (come Andrea Madaffari, ex Azzurra e Moro di Venezia), osteopati e professionisti in modo da poter garantire una crescita dei ragazzi a 360°. Gli obiettivi agonistici velici sono affiancati agli obiettivi scolastici sui quali si richiede uno sforzo parallelo per poter garantire una continuità ai propri impegni.

MICA TUTTI SONO CAMPIONI. E ALLORA?

Ma non tutti per molte ragioni possono perseguire obiettivi agonistici per cui il ciclo sostenibile della vela sportiva deve prevedere la possibilità di mantenere i propri atleti a differenti livelli e indifferenti classi. "Ecco che alcuni dei nostri migliori velisti si sono appassionati agli scafi volanti e abbiamo costituito una squadra di Wasp che adesso conta più di 10 atleti ex 'derivisti tradizionali' e anche alcuni master che volano nello specchio d'acqua antistante al circolo. E non solo: ci siamo inventati gli "Aperivela" lanciando ogni sabato pomeriggio da maggio a settembre una veleggiata di allenamento tra le boe aperta a tutti i soci e a tutte le classi. Il ciclo sostenibile della vela sportiva agonistica si fonda su l'impegno dei propri atleti, ex-atleti, genitori degli atleti e soci con il coinvolgimento di tutti durante gli eventi sportivi fornendo assistenza a terra e in acqua.



Al CVB è stata creata una squadra di derive volanti Waszp che adesso conta più di 10 atleti ex "derivisti tradizionali" e anche alcuni "master" come si vede in foto.

Anche chi non può dedicarsi a tempo pieno all'attività agonistica resta vicino al club e alle squadre

I ragazzi che per impegni scolastici o altre scelte di vita non riescono più a dedicarsi a tempo pieno all'attività agonistica al CVB rimangono vicini alle squadre, spesso diventano Allievi Istruttori e Istruttori prestando con passione la loro professionalità alla crescita dei più giovani.

DAL LAGO ALL'OCEANO

Fino ad ora vi abbiamo parlato del mondo "laghée" del Circolo Vela Bellano ma, racconta Bertacchi, il club ha ambizioni ben più ampie, diciamo pure, oceaniche. "Quest'anno ci siamo impegnati per lanciare una nuova avventura con Alberto Bona, una dei velisti di riferimento nella vela oceanica. Abbiamo lavorato insieme a lui e ad uno sponsor di rilevanza internazionale, il gruppo farmaceutico svizzero **IBSA**, per un nuovo Class 40 disegnato dalla penna di Sam Manuard. Subito dopo il varo - che dovrebbe avvenire a giugno - Alberto si cimenterà con i migliori velisti del mondo oceanico nella Route du Rhum, la transatlantica in solitario da Saint Malo alla Guadalupa. L'obiettivo è prepararsi al meglio per il giro del Mondo in Class 40 che partirà nel 2023. Alberto volerà nelle acque di Bellano con il suo Waszp (di cui è un grande appassionato), e speriamo di averlo per la regata Europea di fine Maggio. La possibilità di avere atleti della caratura di Alberto permette ai ragazzi più giovani di avere modelli da seguire e stimoli per crescere: nel 2021 il migliore atleta delle squadre

200

I soci del Circolo Vela Bellano, nato sul Lago di Como nel 1970. L'attuale presidente è Marco Garrone, con Luca Bertacchi nel ruolo di Direttore Sportivo.

50

Il numero di atleti che compongono le squadre agonistiche del CVB, tra Optimist, Laser, 29er e 49er. A questi si aggiungono i ragazzi della preagonistica.

15

I nodi di vento termico (la mitica Brega) che da aprile a settembre si attiva puntualmente subito dopo pranzo.



Il corpo allenatori del CVB. Da sinistra a destra: Lucia Miani (Direttore scuola vela), Stefano Bruschi (29er), Erio Tamburini (Optimist), Matteo Raveglia (Laser), Carlotta Siboni (vice Laser).

giovani avrà come premio un fine settimana di allenamento a bordo del bolido di Alberto a La Trinité-sur-Mer in Bretagna!".

L'ATTIVITÀ SOCIALE DEL CVB

Ma il piano di sviluppo sostenibile del CVB non si ferma ci certo qui.

Spiega Bertacchi: "Il 2022 è un anno importante perché partiremo anche con l'attività disabili, in collaborazione con gli istruttori Matteo Raveglia e Lucia Miani che hanno lanciato una ASD per disabili, ospiteremo presso il CVB i 2 Hansa 303 dell'associazione e ci impegneremo ad abbattere ogni barriera con l'obiettivo di espandere la vela paraolimpica sul lago di Como per i ragazzi con varie disabilità".

Un gran bell'esempio, il Circolo Vela Bellano, "circolo virtuoso" come lo abbiamo definito subito. Tante attività e un unico fattore comune: la voglia di fare crescere il meraviglioso mondo della vela e, con esso, una generazione di velisti appassionati.

https://www.adnkronos.com/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award_2OS1qXzrkxBp5k46GqT913?refresh_ce



IBSA premiata agli Sport for Nature Award



IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. **È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi**, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega **Giorgio Pisani**, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - **L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara**, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

https://www.adnkronos.com/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together_GkhW3vhWtphMNes8pGnAV



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama **'Sailing into the Future. Together'**, il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona”.

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.





“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - **'Sailing into the Future. Together'** è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da **Alberto Bona**, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

https://www.adnkronos.com/speciali/ibsa_sailing_future_together/



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.



Testata: **Adnkronos.com**

Data: **18 marzo 2022**

Utenti unici: **498.000**

Pagina: **1 di 1**

https://www.adnkronos.com/lo-skipper-alberto-bona-alla-route-du-rhum-con-ibsa_5a2Pfv7mazgU20hjZJNsV4



Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA



IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

https://www.adnkronos.com/melli-inclusione-e-sostenibilita-fanno-parte-del-dna-di-ibsa_1xIIINYiVmydghiW2cmK5h8



Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"



In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.

https://www.adnkronos.com/pisani-la-vela-per-dare-a-ibsa-una-nuova-immagine-aziendale_5p0EFxiSCyvlqoh33UV9uG



Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"



Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.



Testata: **Affaritaliani.it**

Data: **18 marzo 2022**

Utenti unici: **87.899**

Pagina: **1 di 1**

<https://www.affaritaliani.it/notiziario/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award-253763.html>

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale. Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità. "Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".



Testata: **Affaritaliani.it**
Data: **18 marzo 2022**
Utenti unici: **87.899**
Pagina: **1 di 1**

<https://www.affaritaliani.it/notiziario/ibsa-punta-sulla-vela-con--sailing-into-the-future-together-253764.html>

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine. "Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona". IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. "Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale". 'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo. "La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/lo-skipper-alberto-bona-route-du-rhum-ibsa/AEgEZGLB>



Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA

18 marzo 2022



(Adnkronos) - IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/melli-inclusione-e-sostenibilita-fanno-parte-dna-ibsa/AEekuGLB>

Il Sole
24 ORE



Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"

18 marzo 2022



(Adnkronos) - In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.



Testata: **Ilsole24ore.com**

Data: **18 marzo 2022**

Utenti unici: **620.970**

Pagina: **1 di 1**

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/pisani-la-vela-dare-ibsa-nuova-immagine-aziendale/AErGdGLB>



Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"

18 marzo 2022



(Adnkronos) - Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.

https://www.corriereadriatico.it/video/adnkronos/lo_skipper_alberto_bona_alla_route_du_rhum_con_ibsa-6572304.html

CorriereAdriatico.it

Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA



(Adnkronos) - IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

https://www.corriereadriatico.it/video/adnkronos/melli_inclusione_e_sostenibilita_fanno_parte_del_dna_di_ibsa-6572310.html

CorriereAdriatico.it

Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"



(Adnkronos) - In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.

https://www.corriereadriatico.it/video/adnkronos/pisani_la_vela_per_dare_a_ibsa_una_nuova_immagine_aziendale-6572309.html

CorriereAdriatico.it

Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"



(Adnkronos) - Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.

<https://www.ilmagnum.it/adnkronos/2022/03/18/news/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award-3822537/>

IL FOGLIO

quotidiano

IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://www.ilmagnum.it/adnkronos/2022/03/18/news/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together--3822535/>

IL FOGLIO

quotidiano

IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona”.

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

https://www.ilmattino.it/video/adnkronos/lo_skipper_alberto_bona_alla_route_du_rhum_con_ibsa-6572304.html

IL  **MATTINO.it**

Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA



(Adnkronos) - IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

https://www.ilmattino.it/video/adnkronos/melli_inclusione_e_sostenibilita_fanno_parte_del_dna_di_ibsa-6572310.html

ILMATTINO.it

Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"



(Adnkronos) - In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.

https://www.ilmattino.it/video/adnkronos/pisani_la_vela_per_dare_a_ibsa_una_nuova_immagine_azendale-6572309.html

IL  **MATTINO.it**

Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"



(Adnkronos) - Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.



Testata: **Ilmessaggero.it**
Data: **18 marzo 2022**
Utenti unici: **1.285.250**
Pagina: **1 di 1**

https://www.ilmessaggero.it/video/adnkronos/lo_skipper_alberto_bona_alla_route_du_rhum_con_ibsa-6572304.html

Il Messaggero

Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA



(Adnkronos) - IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

https://www.ilmessaggero.it/video/adnkronos/melli_inclusione_e_sostenibilita_fanno_parte_d_el_dna_di_ibsa-6572310.html

Il Messaggero

Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"



(Adnkronos) - In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.



<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/notiziario/347741/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award.html>

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L’obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l’integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.



<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/notiziario/347749/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together.html>

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona”.

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.



“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

<https://www.ilsecoloxix.it/viaggi/mare-montagna/2022/03/18/news/bona-una-multinazionale-per-sponsor-e-la-regola-delle-4c-1.41311532>

IL SECOLO XIX

Bona, una multinazionale per sponsor e la regola delle 4C



Il velista torinese firma un progetto triennale con Ibsa, gruppo farmaceutico svizzero. La Route du Rum subito e poi la The Race Around. Barca nuova, guidone del Cv Bellano

Navigare a terra è difficile quanto farlo in mare. Però, ci sono segnali che fanno ben sperare. Ad esempio, oggi possiamo svelare il nuovo sponsor di Alberto Bona, lo skipper torinese che da tempo aspettava di poter mettere a segno un progetto sportivo di più lungo termine.

L'incontro lo ha propiziato **Luca Bertacchi, direttore sportivo del Circolo vela Bellano (che darà il guidone a Bona), al termine dell'ultima Rolex Giraglia**. Lui e il suo team avevano bisogno di un buon navigatore, hanno ingaggiato Bona, si sono "piaciuti" ed è stato gettato il ponte per nuove avventure. Così è arrivata **Ibsa Institut Biochimique Sa, una multinazionale della farmaceutica** fondata nel 1945 a Lugano ed acquisita nel 1985/86 dall'italiano Arturo Licenziati, che oggi ha oltre 2 mila dipendenti e fattura oltre 700 milioni di franchi svizzeri.

Le 4C

Sono andato a leggermi qualcosa su Licenziati, ho visto un suo video in cui spiega - in sintesi - come ce l'ha fatta a fare di una azienda partita con 40-50 persone ad averne - dice - un gruppo con 2.250 dipendenti. L'idea di partenza è quella di puntare sui plaster, i cerotti medicati, sviluppati in Giappone e lanciati per la prima volta in Europa. Licenziati, senza ripercorrere tutta la storia dell'azienda, dice che il suo successo sia dovuto alle "4C". La costanza nel perseguire gli obiettivi, il coraggio delle scelte, il cervello nel senso di capire il mercato e di vedere un passo avanti gli altri e il colpo di fortuna (altri, meno eleganti, avrebbero usato un altro termine). E poi, ovviamente, c'è l'innovazione, che come dice lui, si fa e non si racconta.

Ora, queste regole possono essere utili per tutti e credo anche per Bona. La costanza ce l'ha messa, perché lui, torinese - non si tratta di una discriminazione, ma di una constatazione: se nasci sul mare, sull'Oceano è più facile avvicinarsi alla vela - è salito in barca e non è mai più sceso. Il coraggio, va da sé, perché se attraversi l'Atlantico con un Mini 5.50 ce l'hai. Il cervello, dai. E il colpo di fortuna... Sì, ci vuole anche quello per fare bene e vincere sul mare. Ma ci vuole anche per gli incontri giusti e per trovare il giusto sponsor, soprattutto in momenti non facili anche per la vela, che a dispetto della sua bellezza e dei suoi valori in Italia non è gettonatissima dalle aziende - mettici poi anche quella oceanica - rispetto che in altri Paesi. Fortuna vuole che Ibsa sia presente sul mercato anche in Francia e che, quando da Lugano hanno detto che avrebbero fatto la Route du Rhum e hanno chiesto che cosa ne pensassero ai colleghi francesi... Be', avranno fatto un salto sulla sedia, benedicendo l'iniziativa.

Ovviamente, poi, - Alberto faccia tutti gli scongiuri possibili - la quarta C deve ancora funzionare e completarsi.

Il progetto a lungo termine

Ecco, la fortuna sta anche nell'aver trovato uno sponsor che crede nel lungo termine. Il progetto di Bona con Ibsa è di tre anni, che non è poco. **Ci sono la Route du Rhum, che parte il 6 novembre e c'è il giro del mondo in solitaria, la The Race Around, allo start il 23 settembre 2023, più una Quebec-St. Malo** in mezzo e altro ancora, a cominciare dall'allenamento con l'imminente stagione del Figaro 3. Ma fortuna vuole dire anche barca nuova, un Class 40, che è barca in gran spolvero, perché, come dice Alberto, "ti consente di fare le grandi regate di un Imoca60 senza il budget di un Imoca60". La sua sarà pronta verso aprile/maggio, è in costruzione in Bretagna ed è disegnata da Sam Manuard.

Insomma, è il progetto che Alberto - dopo i Mini, i Figaro 3, l'esperienza con Soldini su Maserati Multi70 - aspettava.

Sailing in to the future together

Il fondatore di Ibsa dice che non è solo una traversata oceanica, riferendosi alla Route du Rhum, ma è anche un'opportunità per per far conoscere il marchio Ibsa nel mondo. E questo, va bene. "Ma non si tratta solo di una metafora della nostra storia aziendale. Sailing in to the future together - il claim della campagna di Alberto con Ibsa - è anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale".

Leggi, attenzione all'ecosistema, ad esempio. Con Alberto abbiamo parlato molte volte di cosa può fare la vela oceanica per ridurre l'impatto ambientale, per diventare sempre più sostenibile. Se n'è parlato anche ieri sera a Milano durante la prima edizione di **Sport 4 Nature Awards, che ha visto tra i premiati Bona e Ibsa**, con campioni come Alessandro Del Piero, Daniele Cassioli, Federica Brignone e altri ancora.

E poi, l'attenzione alle persone. "Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo **Yacht Club di Punta Ala**, al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate", spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Sud Europa di Ibsa e leader del progetto.

Insomma, belle cose. Che qualcosa si muova, del resto, nella vela oceanica, lo dicono anche altri italiani che si troveranno con un Class40 con Bona alla Route du Rhum: Ambrogio Beccaria e Andrea Fornaro. Italiani degli Oceani.

<https://www.ilroma.net/content/ibsa-premiata-agli-sport-nature-award>

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.



<https://www.lasicilia.it/adnkronos/news/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award-1523537/>

LA SICILIA

IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://www.lasicilia.it/adnkronos/news/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together--1523536/>

LASICILIA

IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona”.

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

https://www.lastampa.it/mare/2022/03/18/news/bona_una_multinazionale_per_sponsor_e_la_regola_delle_4c-2876818/

LA STAMPA

VELA

Bona, una multinazionale per sponsor e la regola delle 4C

Il velista torinese firma un progetto triennale con Ibsa, gruppo farmaceutico svizzero. La Route du Rum subito e poi la The Race Around. Barca nuova, guidone del Cv Bellano

FABIO POZZO



Navigare a terra è difficile quanto farlo in mare. Però, ci sono segnali che fanno ben sperare. Ad esempio, oggi possiamo svelare il nuovo sponsor di Alberto Bona, lo skipper torinese che da tempo aspettava di poter mettere a segno un progetto sportivo di più lungo termine.

L'incontro lo ha propiziato **Luca Bertacchi, direttore sportivo del Circolo vela Bellano (che darà il guidone a Bona), al termine dell'ultima Rolex Giraglia**. Lui e il suo team avevano bisogno di un buon navigatore, hanno ingaggiato Bona, si sono "piaciuti" ed è stato gettato il ponte per nuove avventure. Così è arrivata **Ibsa Institut Biochimique Sa, una multinazionale della farmaceutica** fondata nel 1945 a Lugano ed acquisita nel 1985/86 dall'italiano Arturo Licenziati, che oggi ha oltre 2 mila dipendenti e fattura oltre 700 milioni di franchi svizzeri.

Le 4 C

Sono andato a leggermi qualcosa su Licenziati, ho visto un suo video in cui spiega - in sintesi - come ce l'ha fatta a fare di una azienda partita con 40-50 persone ad averne - dice - un gruppo con 2.250 dipendenti. L'idea di partenza è quella di puntare sui plaster, i cerotti medicati, sviluppati in Giappone e lanciati per la prima volta in Europa. Licenziati, senza ripercorrere tutta la storia dell'azienda, dice che il suo successo sia dovuto alle "4C". La costanza nel perseguire gli obiettivi, il coraggio delle scelte, il cervello nel senso di capire il mercato e di vedere un passo avanti gli altri e il colpo di fortuna (altri, meno eleganti, avrebbero usato un altro termine). E poi, ovviamente, c'è l'innovazione, che come dice lui, si fa e non si racconta.

Ora, queste regole possono essere utili per tutti e credo anche per

Bona. La costanza ce l'ha messa, perché lui, torinese - non si tratta di una discriminazione, ma di una constatazione: se nasci sul mare, sull'Oceano è più facile avvicinarsi alla vela - è salito in barca e non è mai più sceso. Il coraggio, va da sé, perché se attraversi l'Atlantico con un Mini 5.50 ce l'hai. Il cervello, dai. E il colpo di fortuna... Sì, ci vuole anche quello per fare bene e vincere sul mare. Ma ci vuole anche per gli incontri giusti e per trovare il giusto sponsor, soprattutto in momenti non facili anche per la vela, che a dispetto della sua bellezza e dei suoi valori in Italia non è gettonatissima dalle aziende - mettici poi anche quella oceanica - rispetto che in altri Paesi. Fortuna vuole che Ibsa sia presente sul mercato anche in Francia e che, quando da Lugano hanno detto che avrebbero fatto la Route du Rhum e hanno chiesto che cosa ne pensassero ai colleghi francesi... Be', avranno fatto un salto sulla sedia, benedicendo l'iniziativa.

Ovviamente, poi, - Alberto faccia tutti gli scongiuri possibili - la quarta C deve ancora funzionare e completarsi.

Il progetto a lungo termine

Ecco, la fortuna sta anche nell'aver trovato uno sponsor che crede nel lungo termine. Il progetto di Bona con Ibsa è di tre anni, che non è poco. **Ci sono la Route du Rhum, che parte il 6 novembre e c'è il giro del mondo in solitaria, la The Race Around, allo start il 23 settembre 2023, più una Quebec-St. Malo** in mezzo e altro ancora, a cominciare dall'allenamento con l'imminente stagione del Figaro 3. Ma fortuna vuole dire anche barca nuova, un Class 40, che è barca in gran spolvero, perché, come dice Alberto, "ti consente di fare le grandi regate di un Imoca60 senza il budget di un Imoca60". La sua sarà pronta verso aprile/maggio, è in costruzione in Bretagna ed è disegnata da Sam Manuard.

Insomma, è il progetto che Alberto - dopo i Mini, i Figaro 3, l'esperienza con Soldini su Maserati Multi70 - aspettava.

Sailing in to the future together

Il fondatore di Ibsa dice che non è solo una traversata oceanica, riferendosi alla Route du Rhum, ma è anche un'opportunità per per far conoscere il marchio Ibsa nel mondo. E questo, va bene. "Ma non si tratta solo di una metafora della nostra storia aziendale. Sailing in to the future together - il claim della campagna di Alberto con Ibsa - è anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale".

Leggi, attenzione all'ecosistema, ad esempio. Con Alberto abbiamo parlato molte volte di cosa può fare la vela oceanica per ridurre l'impatto ambientale, per diventare sempre più sostenibile. Se n'è parlato anche ieri sera a Milano durante la prima edizione di **Sport 4 Nature Awards, che ha visto tra i premiati Bona e Ibsa**, con campioni come Alessandro Del Piero, Daniele Cassioli, Federica Brignone e altri ancora.

E poi, l'attenzione alle persone. “Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo **Yacht Club di Punta Ala**, al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate”, spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Sud Europa di Ibsa e leader del progetto.

Insomma, belle cose. Che qualcosa si muova, del resto, nella vela oceanica, lo dicono anche altri italiani che si troveranno con un Class40 con Bona alla Route du Rhum: Ambrogio Beccaria e Andrea Fornaro. Italiani degli Oceani.

<https://www.csi.milano.it/area-eventi/grandi-eventi-csi-milano/sport-for-nature/sport-for-nature-awards.html>



Sport e ambiente vincitori assoluti

Al Principe di Savoia i grandi nomi dello sport

"Sport, natura e mente sono i tre elementi che possono rivitalizzare un momento storico in cui abbiamo bisogno tutti di grande energia". Con queste parole **Stefano Tirelli** ha dato il via alla prima edizione di **Sport For Nature Awards**. La serata di gala svoltasi presso la sala Galilei dell'Hotel Principe di Savoia di Milano, è nata proprio da un'idea di **Studio Tirelli** e Sport for Nature in collaborazione con **CSI Milano**, che ha supportato con entusiasmo la proposta di valorizzare realtà sportive legate al mondo della sostenibilità.

Sono stati **23 i premi assegnati** in una serata sfavillante sia per location che per nomi gloriosi del mondo sportivo. Sotto la conduzione brillante di **Dario Ricci** di **Radio 24**, hanno ricevuto il primo Sport Awards atleti, dirigenti sportivi, imprese, giornalisti, media e realtà istituzionali, società sportive e federazioni.

Dal tema attualissimo e sempre più incalzante di **Milano Cortina 2026**, sono arrivati i premi per un progetto olimpionico focalizzato sull'ambiente. Il premio come Dirigente Green dell'anno è stato conferito a **Giovanni Malagò** Presidente del CONI, ed è stato ritirato da **Marco Riva**, Presidente del CONI Lombardia. A questo si è aggiunto il riconoscimento alla carriera per **Debora Compagnoni** come atleta green per eccellenza. Ambassador di Milano Cortina 2026, la campionessa di sci ha ribadito in sala la forte volontà affinché l'edizione 2026 delle olimpiadi invernali sia fortemente incentrata su un impatto ambientale minimo. **Martina Riva**, assessore allo Sport del Comune di Milano, ha sottolineato l'importanza di questi premi in ottica olimpadi: *"Abbiamo una vera impresa in mano e per questo chiediamo lo sforzo di tutti affinché si crei una nuova generazione olimpica che possa raccontare cos'è davvero lo spirito delle olimpiadi, che abbraccia anche la sostenibilità"*.

Alessandro Delpiero da Los Angeles ha inviato un video di ringraziamenti per un premio (atleta green alla carriera) di cui si è detto orgoglioso in quanto tra i primi a supportare il progetto Sport For Nature. Primo insieme a **Mattia De Sciglio**, presente in sala, che ha ricordato come *"Abbiamo tutti i mezzi per rendere questo mondo un posto migliore, ed è nostra responsabilità farlo"*. Come Ambassador è stato premiato anche **Andrea Ranocchia** che si è detto *"da sempre sensibile a tematiche come l'ecologia e la sostenibilità"*. Di responsabilità dello sport ha parlato anche **Luigi Datome**. Il capitano della nazionale italiana di basket e ala dell'Olimpia Milano premiato come Atleta Green dell'anno, è impegnato da sempre per l'ambiente: *"Ringrazio davvero per questo premio -ha detto- sono valori in cui credo tanto e sono convinto che lo sport in questo senso possa fare molto per sensibilizzare. Non ci sono scuse per non sapere e non agire"*. **Federica Brignone**, la sciatrice italiana più vincente in Coppa del Mondo, è stata premiata come Atleta Green dell'anno per il progetto di sensibilizzazione sulla necessità di preservare i ghiacciai e le riserve idriche.

Il Presidente di Power Volley Milano **Lucio Fusaro**, ha ritirato il premio per la sua società attenta a costruire uno sport sostenibile da più punti di vista, mentre **Daniele Cassioli**, pluricampione del mondo di sci nautico non vedenti e **Ambra Sabatini**, record mondiale paralimpico dei 100 metri piani e medaglia d'oro a Tokyo 2020, hanno ritirato il premio come Atleti Paralimpici. *"Non è mai abbastanza il tempo per ricordare l'importanza di costruire un buon ambiente, nello sport e nel mondo in cui viviamo"* ha detto Cassioli.

Emozionante e divertente è stata la consegna del premio alla memoria di **Emiliano Mondonico**. L'ex allenatore di Atalanta e Torino non ha mai lasciato la campagna in cui è cresciuto, conservando la sua cascina come luogo di affetti e di contatto con la natura. Il premio è stato ritirato dalla figlia **Clara** sul palco insieme all'Assessore alle Politiche Giovanili di Regione Lombardia **Stefano Bolognini**. *"È importante per me ricevere questo premio proprio in questi giorni dove ricorrono così tante cose, dal compleanno del papà alla Festa del Papà all'anniversario della sua morte"* ha detto Clara. *"Sono qui solo perché ho avuto la fortuna di avere il padre migliore del mondo, e di sicuro stasera lui è qui e ci sta guardando... Anche se un po' sta guardando anche l'Atalanta che gioca in coppa eh?".* Sempre dal mondo del calcio è arrivato il premio per il Progetto Green, Life Tackle, assegnato alla FIGC e ritirato dal Presidente **Marco Brunelli**. Tra le varie azioni del progetto, anche un sistema di raccolta e riuso dell'acqua piovana allo Stadio Olimpico di Roma.

Insomma, di amici del CSI Milano ne abbiamo contati tanti in sala, ma un momento di grande orgoglio è stato quello della premiazione di una nostra società sportiva, il **Santa Cecilia**, riconosciuta per il suo impegno ambientale. La società di **Lucio Rivera** ha infatti partecipato ad una giornata di pulizia del quartiere con una squadra di piccoli calciatori che in divisa da gara hanno imbracciato sacchetti e rastrelli e hanno pulito le strade in cui vivono. Grande emozione per i giovanissimi in sala e per i loro dirigenti e mister. *"Questa società sportiva di oratorio - si è letto nella motivazione - viene coinvolta anche per la sua azione costante di "pulizia etica", che porta i ragazzi a vivere uno sport ad altissimo tasso di valenza educativa"*. Sempre dal CSI Milano è arrivata la presentazione alla platea del progetto per la prossima settimana dell'ambiente dal 2 all'8 maggio. **Giacomo Crippa**, Consigliere Provinciale del Comitato, ha presentato le iniziative che vorrebbero coinvolgere il circuito CSI dalle società sportive alle figure arbitrali.

Altri prestigiosi riconoscimenti sono andati al grande **Alberto Bona** (Premio Blu), avventuriero filosofo che con la sua vela ha attraversato l'Atlantico in solitaria sensibilizzando la gente all'importanza del contatto con la natura. **IBSA** ha ricevuto il premio come Azienda per il Sociale, in modo particolare per la progettazione di un'imbarcazione completamente innovativa con criteri sostenibili. La menzione speciale Atleti per il Mare è andata a **Manfredi Rizza**, il canoista argento a Tokyo 2020, e alla sua federazione per le attività volte al sostegno ambientale.

Un premio per le attività di Outdoor è stato conferito al **Professor Francesco Casolo**, Docente di Scienze Motorie dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, mentre il premio per il Personaggio dell'anno è andato a **Barbara Rossi** con un palmares invidiabile sia come giocatrice che allenatrice di pallavolo e ora come dirigente ricoprendo il ruolo di Direttore Sportivo del Roma Volley (unica donna DS dell'intera serie A1 di Volley). Tra i riconoscimenti ricordiamo anche quello ai media premiati come particolarmente sensibili alle tematiche ambientali come **Avvenire**, **SKY** e in particolare il giornalista **Massimo Nebuloni**, **Wall Street**, **Radio 24** - **Il Sole 24 ore** e **Runners World**.

(molte foto della serata sono sul nostro profilo Facebook e Instagram)



(i ragazzi del Santa Cecilia premiati da Marco Brunelli Direttore della FIGC)



Testata: **Ecoseven.net**

Data: **17 marzo 2022**

Utenti unici: **4.662**

Pagina: **1 di 1**

<https://www.ecoseven.net/flash-news/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award/>



IBSA PREMIATA AGLI SPORT FOR NATURE AWARD

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

"Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate – spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto – L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".



Testata: **Ecoseven.net**
Data: **17 marzo 2022**
Utenti unici: **4.662**
Pagina: **1 di 1**

<https://www.ecoseven.net/flash-news/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together/>



IBSA PUNTA SULLA VELA CON 'SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

"Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo – dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA – Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

"Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre – prosegue Arturo Licenziati – 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale".

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

"La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante – commenta Alberto Bona – Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".

<https://www.leggo.it/video/adnkronos/lo-skipper-alberto-bona-alla-route-du-rhum-con-ibs-a-6572304.html>



Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA

(Adnkronos) - IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

https://www.leggo.it/video/adnkronos/melli_inclusione_e_sostenibilita_fanno_parte_del_dna_di_ibsa-6572310.html



Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"

(Adnkronos) - In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.

https://www.leggo.it/video/adnkronos/pisani_la_vela_per_dare_a_ibsa_una_nuova_immagine_aziendale-6572309.html



Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"

(Adnkronos) - Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.



Testata: **Globalmedianews.info**

Data: **17 marzo 2022**

Utenti unici: **2.100**

Pagina: **1 di 5**

<https://globalmedianews.info/2022/03/17/il-gruppo-ibsa-punta-sulla-vela-al-via-sailing-into-the-future-together-il-progetto-internazionale-tra-sfida-sportiva-e-sostenibilita-sociale-allazienda-anche-il-premio-sport-for-nature-awar/>

GlobalMediaNews.info

Il Gruppo IBSA punta sulla vela: al via “Sailing into the Future. Together”, il progetto internazionale tra sfida sportiva e sostenibilità sociale. All’Azienda anche il premio Sport for Nature Award per la vela inclusiva



Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano Sailing into the Future. Together, il nuovo progetto internazionale che vede IBSA Institut Biochimique SA protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo” – dichiara Arturo Licenziati, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA. – “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo.



IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona”.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” – spiega Arturo Licenziati. “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale.

Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente.

La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta Alberto Bona.

“Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva.

Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate” – spiega Giorgio Pisani, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto.

“L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

L'Azienda riceverà un riconoscimento nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022 – che si terrà oggi, 17 marzo 2022 – un evento che vuole celebrare lo “sport con anima green”.

Il premio “Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva” viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come

veicolo di inclusione sociale.

Per raccontare tutte le fasi del progetto Sailing into the Future. Together e accompagnarne le evoluzioni, è stato creato il nuovo sito www.ibsasailing.com, disponibile anche in lingua inglese e francese. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa.

Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.

IBSA

IBSA (Institut Biochimique SA) è una multinazionale farmaceutica svizzera fondata nel 1945 a Lugano. Oggi è presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti e ha 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti.

L'azienda ha un fatturato di oltre 700 milioni di franchi e impiega 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi. IBSA detiene 90 famiglie di brevetti approvati e altri in fase di sviluppo e un vasto portfolio di prodotti che permette di coprire 10 aree terapeutiche: medicina della riproduzione, endocrinologia, dolore e infiammazione, osteoarticolare, medicina estetica, dermatologia, uro-ginecologia, cardiometabolica, respiratoria, consumer health.

È inoltre uno dei quattro maggiori operatori a livello mondiale nella Medicina della Riproduzione e uno dei leader mondiali nei prodotti a base di acido ialuronico. I pilastri su cui IBSA fonda la sua filosofia sono: Persona, Innovazione, Qualità e Sostenibilità.

<https://www.lifestyleblog.it/blog/2022/03/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award/>



IBSA premiata agli Sport for Nature Award



(Adnkronos) –

IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate – spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto – L’obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l’integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://www.lifestyleblog.it/blog/2022/03/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together/>



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



(Adnkronos) –

IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

"Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo – dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA – Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".



IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre – prosegue Arturo Licenziati – ‘Sailing into the Future. Together’ è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

‘Sailing into the Future. Together’ vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante – commenta Alberto Bona – Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

<https://www.mediakey.tv/leggi-news/sailing-into-the-future-together-il-gruppo-ibsa-punta-sulla-vela-al-via-il-nuovo-progetto-triennale-tra-sfida-sportiva-e-sostenibilita-sociale>



Sailing into the Future. Together: il Gruppo IBSA punta sulla vela al via il nuovo progetto triennale tra sfida sportiva e sostenibilità sociale



Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano Sailing into the Future. Together, il nuovo progetto internazionale che vede IBSA Institut Biochimique SA protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo”, dichiara Arturo Licenziati, Presidente, CEO e

Fondatore di IBSA. “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un’azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l’ambito terapeutico e la cura della persona”.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un’azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre”, spiega Arturo Licenziati. “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un’imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.



“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta Alberto Bona. “Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate” - spiega Giorgio Pisani, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto. “L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

L'Azienda ha ricevuto un riconoscimento nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022 – che si è tenuta ieri, 18 marzo 2022 - un evento che ha celebrato lo “sport con anima green”.

Il premio “Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva” è stato assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Per raccontare tutte le fasi del progetto Sailing into the Future. Together e accompagnarne le evoluzioni, è stato creato il nuovo sito www.ibsasailing.com, disponibile anche in lingua inglese e francese. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.



<https://www.meteoweb.eu/2022/03/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award/1775353/>



IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate – spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto – L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze?.



<https://www.meteoweb.eu/2022/03/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together/1775352/>



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo – dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA – Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona.

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre – prosegue Arturo Licenziati – ‘Sailing into the Future. Together’ è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale?”.

‘Sailing into the Future. Together’ vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un’imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante – commenta Alberto Bona – Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità?”.



<https://www.money.it/adnkronos/IBSA-premiata-agli-Sport-for-Nature-Award>



IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L’obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l’integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://www.money.it/adnkronos/IBSA-punta-sulla-vela-con-Sailing-into-the-Future-Together>



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

"Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

"Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale".



'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

"La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".

<https://www.money.it/adnkronos/Lo-skipper-Alberto-Bona-alla-Route-du-Rhum-con-IBSA>



Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA



IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

<https://www.money.it/adnkronos/Melli-Inclusione-e-sostenibilita-fanno-parte-del-dna-di-IBSA>

Money.it



In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio «Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva». Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto «Sailing into the future. Together» legato al mondo della vela.

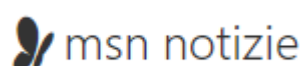
<https://www.money.it/adnkronos/Pisani-La-vela-per-dare-a-IBSA-una-nuova-immagine-aziendale>



Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto «Sailing into the future. Together» corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.



<https://www.msn.com/it-it/notizie/milano/bona-una-multinazionale-per-sponsor-e-la-regola-delle-4c/ar-AAVfdTM>




Bona, una multinazionale per sponsor e la regola delle 4C

Navigare a terra è difficile quanto farlo in mare. Però, ci sono segnali che fanno ben sperare. Ad esempio, oggi possiamo svelare il nuovo sponsor di Alberto Bona, lo skipper torinese che da tempo aspettava di poter mettere a segno un progetto sportivo di più lungo termine. L'incontro lo ha propiziato Luca Bertacchi, direttore sportivo del Circolo velico Bellano (che darà il guidone a Bona), al termine dell'ultima Rolex Giraglia. Lui e il suo team avevano bisogno di un buon navigatore, hanno ingaggiato Bona, si sono "piaciuti" ed è stato gettato il ponte per nuove avventure. Così è arrivata Ibsa Institut Biochimique Sa, una multinazionale della farmaceutica fondata nel 1945 a Lugano ed acquisita nel 1985/86 dall'italiano Arturo Licenziati, che oggi ha oltre 2 mila dipendenti e fattura oltre 700 milioni di franchi svizzeri. Le 4 C Sono andato a leggermi qualcosa su Licenziati, ho visto un suo video in cui spiega - in sintesi - come ce l'ha fatta a fare di una azienda partita con 40-50 persone ad averne - dice - assunte 2.250. L'idea di partenza è quella di puntare sui plaster, i cerotti medicati, sviluppati in Giappone e lanciati per la prima volta in Europa. Licenziati, senza ripercorrere tutta la storia dell'azienda, dice che il suo successo sia dovuto alle "4C". La costanza nel perseguire gli obiettivi, il coraggio delle scelte, il cervello nel senso di capire il mercato e di vedere un passo avanti gli altri e il colpo di fortuna (altri, meno eleganti, avrebbero usato un altro termine). E poi, ovviamente, c'è l'innovazione, che come dice lui, si fa e non si racconta. Ora, queste regole possono essere utili per tutti e credo anche per Bona. La costanza ce l'ha messa, perché lui, torinese - non si tratta di una discriminazione, ma di una constatazione: se nasci sul mare, sull'Oceano è più facile avvicinarsi alla vela - è salito in barca e non è mai più sceso. Il coraggio, va da sé, perché se attraversi l'Atlantico con un Mini 5.50 ce l'hai. Il cervello, dai. E il colpo di fortuna... Sì, ci vuole anche quello per fare bene e vincere sul mare. Ma ci vuole anche per gli incontri giusti e per trovare il giusto sponsor, soprattutto in momenti non facili anche per la vela, che a dispetto della sua bellezza e dei suoi valori in Italia non è gettonatissima dalle aziende - mettici poi anche quella oceanica - rispetto che in altri Paesi. Fortuna vuole che Ibsa sia presente sul mercato anche in Francia e che, quando da Lugano hanno detto che avrebbero fatto la Route du Rhum e hanno chiesto che cosa ne pensassero, loro, i francesi, abbiamo fatto un salto sulla sedia, benedendo l'iniziativa. E, ovviamente - Alberto faccia tutti gli scongiuri possibili - la quarta C deve ancora funzionare. Il progetto a lungo termine Ecco, la fortuna sta anche nell'aver trovato uno sponsor che crede nel lungo termine. Il progetto di Bona con Ibsa è di tre anni, che non è poco. Ci sono la Route du Rhum, che parte il 6 novembre e c'è il giro del mondo in solitaria, la The Race Around, allo

start il 23 settembre 2023, più una Quebec-St. Malo in mezzo e altro ancora, a cominciare dall'allenamento con l'imminente stagione del Figaro 3. Ma fortuna vuole dire anche barca nuova, un Class 40, che è barca in gran spolvero, perché, come dice Alberto, "ti consente di fare le grandi regate di un Imoca60 senza il budget di un Imoca60". La sua sarà pronta verso aprile/maggio, è in costruzione in Bretagna ed è disegnata da Sam Manuard.

Insomma, è il progetto che Alberto - dopo i Mini, i Figaro 3, l'esperienza con Soldini su Maserati Multi70 - aspettava. Sailing in to the future together Il fondatore di Ibsa dice che non è solo una traversata oceanica, riferendosi alla Route du Rhum, è ma un'opportunità per per far conoscere il marchio Ibsa nel mondo. E questo, va bene. "Ma non si tratta solo di una metafora della nostra storia aziendale. Sailing in to the future together - il claim della campagna di Alberto con Ibsa - è anche una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale". Attenzione all'ecosistema, ad esempio. Con Alberto abbiamo parlato molte volte di cosa può fare la vela oceanica per ridurre l'impatto ambientale, per diventare sempre più sostenibile. Se n'è parlato anche ieri sera a Milano durante la prima edizione di Sport 4 Nature Awards, che ha visto tra i premiati anche Bona e Ibsa, con campioni come Alessandro Del Piero, Daniele Cassioli, Federica Brignone e altri ancora. E poi, l'attenzione alle persone. "Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala, al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate", spiega Giorgio Pisani, vicepresidente del Sud Europa di Ibsa e leader del progetto. Insomma, belle cose. Che qualcosa si muova, del resto, nella vela oceanica, lo dicono anche altri italiani che si troveranno con un Class40 - barca che sembra tornata in grande spolvero - con Bona alla Route du Rhum: Ambrogio Beccaria e Andrea Fornaro. Italiani degli Oceani.

<https://www.msn.com/it-it/notizie/italia/pisani-la-vela-per-dare-a-ibsa-una-nuova-immagine-aziendale/vi-AAVfm9a>

 msn notizie



Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"

Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht...



<https://www.notizie.it/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award/>



IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva.

Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate – spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto – L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://www.notizie.it/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together/>



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo – dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA – Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona”.

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre – prosegue Arturo Licenziati – 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante – commenta Alberto Bona – Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

<https://it.notizie.yahoo.com/ibsa-premiata-agli-sport-nature-122939480.html>

yahoo!notizie

IBSA premiata agli Sport for Nature Award



(Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.



“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://it.notizie.yahoo.com/ibsa-punta-sulla-vela-con-122443989.html>

yahoo!finanza

IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



(Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

"Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.



Testata: **Notizie.yahoo.com**

Data: **18 marzo 2022**

Utenti unici: **1.515.962**

Pagina: **1 di 1**

<https://it.notizie.yahoo.com/melli-inclusione-e-sostenibilit%C3%A0-fanno-175043798.html>

yahoo!notizie

Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"

(Adnkronos) - In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.



Testata: **Notizie.yahoo.com**

Data: **18 marzo 2022**

Utenti unici: **1.515.962**

Pagina: **1 di 1**

<https://it.notizie.yahoo.com/pisani-la-vela-per-dare-174630246.html>

yahoo!notizie

Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"

(Adnkronos) - Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.

<https://it.notizie.yahoo.com/lo-skipper-alberto-bona-alla-173939896.html>

yahoo!notizie



Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA

ven 18 marzo 2022, 6:39 PM

(AdnKronos) - IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/ibsa-premiata-agli-sport-nature>

yahoo!finanza

IBSA premiata agli Sport for Nature Award



(Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.



“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/ibsa-punta-sulla-vela-con-122443989.html>

yahoo!finanza

IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



(Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

"Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/612800-ibsa_premiata_agli_sport_for_nature_award



IBSA premiata agli Sport for Nature Award



Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in

particolare della vela come veicolo di inclusione sociale. Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità. "Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".

https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/612801-ibsa_punta_sulla_vela_con_sailing_into_the_future_together



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine. "Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria

impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona". IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. "Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi



mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale". 'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo. "La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".

https://www.quotidianodipuglia.it/video/adnkronos/lo_skipper_alberto_bona_alla_route_du_rhum_con_ibsa-6572304.html

Quotidiano
di Puglia
.it

Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA

VIDEO > ADNKRONOS

Venerdì 18 Marzo 2022



(Adnkronos) - IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

https://www.quotidianodipuglia.it/video/adnkronos/melli_inclusione_e_sostenibilita_fanno_parte_del_dna_di_ibsa-6572310.html

Quotidiano
di Puglia

Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"

VIDEO > ADNKRONOS

Venerdì 18 Marzo 2022



(Adnkronos) - In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.

https://www.quotidianodipuglia.it/video/adnkronos/pisani_la_vela_per_dare_a_ibsa_una_nuova_immagine_aziendale-6572309.html

Quotidiano
di Puglia

Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"

VIDEO > ADNKRONOS

Venerdì 18 Marzo 2022



(Adnkronos) - Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.

http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-620694-ibsa_premiata_agli_sport_for_nature_award.aspx


Sassari Notizie



ECONOMIA


IBSA premiata agli Sport for Nature Award

18/03/2022 15:46

 **Consiglia**

Condividi

Consiglia questo elemento

 **Tweet**

 **Stampa**

 **Riduci**

 **Aumenta**

 **Condividi** |      **0**



Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità. "Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".

http://www.sassarinet.it/24ore-articolo-620695-ibsa_punta_sulla_vela_con_sailing_into_the_future_together.aspx

Sassari Notizie


IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

18/03/2022 15:46

 **Consiglia**

 **Condividi**

Consiglia questo elemento

 **Tweet**



Stampa



Riduci



Aumenta



Condividi



Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine. "Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di

IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona". IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. "Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale". 'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo. "La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".

<https://www.sbircialanotizia.it/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award/>



Sbircia la notizia
Magazine

IBSA premiata agli Sport for Nature Award



IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



Testata: **Sbircialanotizia.it**

Data: **18 marzo 2022**

Utenti unici: **n.a.**

Pagina: **2 di 2**

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L’obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l’integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://www.sbircialanotizia.it/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together/>



Sbircia la notizia
Magazine

IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

"Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo – dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA – Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".

IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre – prosegue Arturo Licenziati – ‘Sailing into the Future. Together’ è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

‘Sailing into the Future. Together’ vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un’imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante – commenta Alberto Bona – Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

<https://www.sportfair.it/2022/03/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award/1165260/>



IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità. 'Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate – spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto – L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze"□.



<https://www.sportfair.it/2022/03/ibsa-punta-sulla-vela-con-sailing-into-the-future-together/1165259/>



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'

Milano, 17 mar. (Adnkronos) – IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo – dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA – Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona” □. IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

‘Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre – prosegue Arturo Licenziati – ‘Sailing into the Future. Together’ è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”□.

‘Sailing into the Future. Together’ vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un’imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo. ‘La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante – commenta Alberto Bona – Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”□.

<https://www.tecnomedicina.it/il-gruppo-ibsa-punta-sulla-vela/>



Tecnomedicina

Il Gruppo IBSA punta sulla vela

Redazione 17 Marzo 2022 Attualità

Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano **Sailing into the Future. Together**, il nuovo progetto internazionale che vede **IBSA Institut Biochimique SA** protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

 Print  PDF

“Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo” – dichiara **Arturo Licenziati**, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA. – “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un’azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l’ambito terapeutico e la cura della persona”.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano, IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un’azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” – spiega Arturo Licenziati. “Sailing into the future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un’imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da **Alberto Bona**, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta Alberto Bona. “Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.



Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate” – spiega **Giorgio Pisani**, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto. “L’obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l’integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

L’Azienda riceverà un riconoscimento nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022 un evento che vuole celebrare lo “sport con anima green”.

Il premio “Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva” viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Per raccontare tutte le fasi del progetto Sailing into the Future. Together e accompagnarne le evoluzioni, è stato creato il nuovo sito www.ibsasailing.com, disponibile anche in lingua inglese e francese. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull’isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/ibsa-premiata-sport-for-nature-award-00001/?chn>



IBSA premiata agli Sport for Nature Award



Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale. Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità. "Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo



Testata: **Tiscali.it**
Data: **18 marzo 2022**
Utenti unici: **52.357**
Pagina: **2 di 2**

l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/ibsa-punta-sulla-vela-sailing-into-the-future-together/?chn>



IBSA punta sulla vela con 'Sailing into the Future. Together'



Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA Institut Biochimique Sa è pronta a lanciarsi in una nuova impresa. Si chiama 'Sailing into the Future. Together', il progetto internazionale incentrato sulle parole chiave: sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione con protagonista la vela. Un'impresa triennale che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine. "Il progetto che lanciamo oggi è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo - dichiara Arturo Licenziati, presidente, Ceo e Fondatore di IBSA - Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona". IBSA, premiata agli Sport for Nature Award 2022 per il suo impegno nella sostenibilità e nell'inclusione, si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi. "Innovare, tenendo al cuore del

proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre - prosegue Arturo Licenziati - 'Sailing into the Future. Together' è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale". 'Sailing into the Future. Together' vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo. "La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante - commenta Alberto Bona - Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/lo-skipper-alberto-bona-route-du-rhum-ibsa-00001/?chn>



Lo skipper Alberto Bona alla Route du Rhum con IBSA



IBSA, azienda leader nel settore farmaceutico, parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un'imbarcazione Class40 tecnologicamente all'avanguardia. Alla guida ci sarà lo skipper Alberto Bona già sul podio in 17 regate internazionali.

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/melli-inclusione-sostenibilita-fanno-parte-dna-ibsa-00001/?chn>



Melli: "Inclusione e sostenibilità fanno parte del dna di IBSA"



In occasione dell'assegnazione degli Sport for Nature Awards, IBSA ha ricevuto il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva". Il vice presidente di IBSA Group, Antonio Melli, ha spiegato come inclusione e sostenibilità siano importanti per l'azienda leader nel settore farmaceutico. A confermarlo anche il lancio del progetto "Sailing into the future. Together" legato al mondo della vela.

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/pisani-la-vela-dare-ibsa-nuova-immagine-aziendale-00001/?chn>



Pisani: "La vela per dare a IBSA una nuova immagine aziendale"



Ibsa, azienda farmaceutica da sempre vicino alla vela, entra nel mondo della vela e parteciperà alla regata in solitaria Route du Rhum. Prima tappa del progetto "Sailing into the future. Together" corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva.



<https://www.trend-online.com/adn/ibsa-premiata-agli-sport-for-nature-award/>



IBSA premiata agli Sport for Nature Award

Tempo stimato di lettura: 3 minuti

DI ADNKRONOS

Milano, 17 mar. (Adnkronos) - IBSA è protagonista della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022, un evento che vuole celebrare lo 'sport con anima green'. Il premio 'Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva' viene assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

IBSA punta sulla vela andando oltre lo sport, in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate - spiega Giorgio Pisani, vicepresidente Southern Europe e leader del progetto - L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

<https://citymilano.com/2022/03/18/bona-una-multinazionale-per-sponsor-e-la-regola-delle-4c/>

CityMilano

Bona, una multinazionale per sponsor e la regola delle 4C



Il velista torinese firma un progetto triennale con Ibsa, gruppo farmaceutico svizzero. La Route du Rum subito e poi la The Race Around. Barca nuova, guidone del Cv Bellano



Testata: **Gentedimareonline.it**
Data: **18 marzo 2022**
Utenti unici: **n.a.**
Pagina: **1 di 2**

<https://www.gentedimareonline.it/2022/news/ibsa-vela-inclusiva-alberto-bona/>



Vela inclusiva, IBSA affida il timone ad Alberto Bona





Un progetto triennale tra sfida sportiva e sostenibilità sociale che vede **IBSA**, multinazionale farmaceutica svizzera fondata nel 1945 a Lugano, protagonista di un'impresa che parte quest'anno, ma che ha una visione a lungo termine. Sfida, resilienza, coraggio, natura e innovazione gli ideali alla base di ***Sailing into the Future. Together***, un impegno di respiro internazionale che vedrà l'azienda elvetica gareggiare con un **Class 40** timonato da **Alberto Bona** in alcune delle regate più prestigiose e sfidanti al mondo, tra cui la **Route du Rhum**. Non solo: «Questo nuovo progetto – spiega **Arturo Licenziati**, presidente, Ceo e fondatore di **IBSA** – è anche una metafora della nostra storia aziendale, un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati».

Oltre lo sport e in una visione più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina ulteriormente **IBSA** al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità. «Abbiamo scelto di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva – spiega **Giorgio Pisani** (nella foto insieme ad Alberto Bona), vice presidente Southern Europe e leader del progetto – avviando una collaborazione con lo **Yacht Club Punta Ala**, al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili per consentire loro di poter misurarsi in competizioni integrate. L'obiettivo: creare una reale inclusione sul campo di gara, favorendo integrazione sociale, occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, per contribuire ad abbattere barriere e differenze». Un'attenzione riconosciuta anche dal premio ***Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva*** consegnato in occasione della prima edizione degli **Sport for Nature Award 2022**, tenutasi a Milano nella serata di ieri, 18 marzo.

Collegandosi al sito **www.ibsasailing.com** sarà possibile seguire le iniziative di responsabilità sociale di IBSA e scoprire di più sul viaggio dello skipper Alberto Bona, sulla Route du Rhum, sul team e sul Class 40 che salperà il 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa.

<https://www.giornaledellavela.com/2022/03/18/route-du-rhum-alberto-bona/>

VELA

IL GIORNALE
DAL
1975

Italiani in Class40 alla Route du Rhum. Sarà la volta Bona?



Con l'eccezione di Giovanni Soldini e Andrea Mura, in Oceano, fino a qualche anno fa gli italiani le hanno sempre "prese". Poi qualcosa si è mosso. Una nuova generazione di solitari (prima Giancarlo Pedote, protagonista alla Mini Transat e ora impegnato sugli IMOCA 60 al giro del mondo – e alla Route du Rhum 2022 –, poi Ambrogio Beccaria che la Mini è riuscito a vincerla) ha iniziato a dare del filo da torcere ai francesi, indiscussi leader della "course au large". Alla ultima Mini Transat gli italiani sono andati fortissimo: Alberto Riva ha chiuso al secondo posto la tappa numero 2, gli altri skipper sono apparsi spesso nella parte alla della classifica.

Una volta "conquistata" la classe Mini, è ora di guardare più in su. I Class 40 (12,19 x 4,50 m) sono il naturale step verso una vela oceanica ancora più importante. Servono più soldi, più credibilità per impostare un progetto sportivo solido. E' finita da un pezzo l'epoca della vela romantica. Non basta soltanto "esserci", ma bisogna andare in oceano a giocarsela con i migliori.

La sfida al top di Alberto Bona

Non è andata bene fino ad ora (i francesi dominano), ma quest'anno potrebbe essere la volta buona. Anzi, Bona. E' proprio **Alberto Bona** il primo italiano a presentare ufficialmente una sfida seria nel mondo dei Class 40. Lo ha fatto ieri a Milano con il progetto 'Sailing into the Future. Together' supportato dalla casa farmaceutica IBSA che parte nel 2022 con la Route du Rhum, leggendaria transatlantica in solitario di 3.542 dalla Francia alla Guadalupa (con partenza il 6 novembre da Saint Malo).



Alberto Bona

Il velista torinese di 36 anni, con una grande esperienza in oceano, sarà a bordo di un Class 40 di ultimissima generazione progettato dal guru della vela oceanica Sam Manuard (il varo è previsto a luglio) ed è a capo di un team di grande esperienza e talento sportivo.

Il video sulla sfida di Alberto Bona:



Ora Alberto si allenerà come un ossesso per quattro mesi sul suo Figaro 3 per prepararsi all'avventura. Perché alla Route du Rhum, stavolta, non si va per fare numero.

Ci sarà anche Bogi "il Cammellone"

Non ci sarà solo Alberto Bona. Anche il già citato Ambrogio Beccaria, per gli amici Bogi (o "Cammellone"), è pronto con un progetto altrettanto serio.



Ambrogio Beccaria

Barca nuovissima in costruzione a Genova, uno sponsor molto importante, il talento indiscusso di Ambrogio già ampiamente dimostrato sono gli ingredienti della sfida oceanica del milanese Beccaria (31 anni, due volte Velista dell'Anno), il grande avversario (e amico) di Bona. La nostra speranza è che questa sfida tra "paisà" possa fare da sprone e portarli lassù, in alto, nell'Olimpo della vela oceanica.

Andrea Fornaro c'è!

Bona e Beccaria non saranno i soli italiani sulla linea di partenza a Saint Malo.



Il Class 40 di Andrea Fornaro

Ci sarà anche Andrea Fornaro (con il Class 40 171 progettato dallo studio VPLP Design e costruito dal cantiere Multiplast di Vannes, in Bretagna).

E.R.

https://www.ilnautilus.it/nautica/2022-03-18/sailing-into-the-future-together-il-gruppo-ibsa-punta-sulla-vela_92926/



Mare, porti, trasporti, logistica e sport

SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER – Il Gruppo IBSA punta sulla vela



Al via il nuovo progetto triennale che parte con Alberto Bona e la regata in solitaria Route du Rhum

SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER

IL GRUPPO IBSA PUNTA SULLA VELA AL VIA IL NUOVO PROGETTO TRIENNALE TRA SFIDA SPORTIVA E SOSTENIBILITÀ SOCIALE

–L’Azienda parteciperà alla prestigiosa regata in solitaria Route du Rhum con un’imbarcazione Class40 tecnologicamente all’avanguardia, e un team guidato dallo skipper Alberto Bona
–Oltre lo sport, il progetto è corredato da iniziative di responsabilità sociale. La prima partirà dallo Yacht Club di Punta Ala al quale IBSA ha donato due imbarcazioni per sostenere attività di vela inclusiva
–Per l’impegno e la sensibilità che dimostra verso le tematiche di sostenibilità, IBSA è stata insignita del premio “Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva” nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022



Lugan–Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano Sailing into the Future. Together, il nuovo progetto internazionale che vede IBSA Institut Biochimique SA protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo” – dichiara Arturo Licenziati, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA. – “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un’azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l’ambito terapeutico e la cura della persona”.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un’azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” – spiega Arturo Licenziati. “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un’imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta Alberto Bona. “Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

"Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate" – spiega Giorgio Pisani, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto. "L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".

L'Azienda ha ricevuto un riconoscimento nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022 – che si è tenuta ieri, 18 marzo 2022 – un evento che ha celebrato lo "sport con anima green".

Il premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva" è stato assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Per raccontare tutte le fasi del progetto Sailing into the Future. Together e accompagnarne le evoluzioni, è stato creato il nuovo sito www.ibsasailing.com, disponibile anche in lingua inglese e francese. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.





Testata: **Ilnautilus.it**
Data: **18 marzo 2022**
Utenti unici: **2.678**
Pagina: **4 di 4**



<http://www.saily.it/it/news/alberto-bona-e-ibsa-nel-futuro-insieme>



SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER

ALBERTO BONA E IBSA, NEL FUTURO INSIEME

VIDEO - ALBERTO BONA COSTRUISCE IL SUO CLASS40 TUTTO NUOVO E HA UN PARTNER DI LUNGHE VEDUTE – IBSA, Gruppo biochimico e farmaceutico con base in Svizzera punta sulla vela. Al via il nuovo progetto triennale tra sfida sportiva e sostenibilità sociale. Barca nuova e all'avanguardia. Si parte con la Route du Rhum 2022, previste iniziative di responsabilità sociale, la prima a Punta Ala

La vela oceanica targata Italia si muove. Ci sono segnali. Il primo arriva oggi da Alberto Bona, un volto già ben noto, un velista che ha messo la firma su imprese significative. Altri ne sono in arrivo, possiamo sentirne le refolte che anticipano lo stendersi della brezza. Ve li racconteremo man mano che arriveranno. Via così.

Un navigatore che viene da una lunga esperienza e vuole fare tanta strada. Un colosso multinazionale scientifico che di strada ne ha già fatta tantissima e adesso vuole promuovere un futuro migliore, sociale, sostenibile, innovativo, a partire da un progetto basato sui valori della grande vela oceanica.

Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano Sailing into the Future. Together, uno slogan che sintetizza il nuovo progetto internazionale che vede IBSA Institut Biochimique SA e il navigatore italiano Alberto Bona insieme protagonisti di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo” – dichiara Arturo Licenziati, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA. - “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona”.



Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” - spiega Arturo Licenziati. “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta Alberto Bona. “Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate” - spiega Giorgio Pisani, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto. “L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

L'Azienda ha ricevuto un riconoscimento nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022 – che si è tenuta ieri, 18 marzo 2022 - un evento che ha celebrato lo “sport con anima green”.

Il premio “Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva” è stato assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Per raccontare tutte le fasi del progetto Sailing into the Future. Together e accompagnarne le evoluzioni, è stato creato il nuovo sito www.ibsasailing.com, disponibile anche in lingua inglese e francese. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.



IBSA - IBSA (Institut Biochimique SA) è una multinazionale farmaceutica svizzera fondata nel 1945 a Lugano. Oggi è presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti e ha 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti. L'azienda ha un fatturato di oltre 700 milioni di franchi e impiega 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi. IBSA detiene 90 famiglie di brevetti approvati e altri in fase di sviluppo e un vasto portfolio di prodotti che permette di coprire 10 aree terapeutiche: medicina della riproduzione, endocrinologia, dolore e infiammazione, osteoarticolare, medicina estetica, dermatologia, uro-ginecologia, cardiometabolica, respiratoria, consumer health. È inoltre uno dei quattro maggiori operatori a livello mondiale nella Medicina della Riproduzione e uno dei leader mondiali nei prodotti a base di acido ialuronico. I pilastri su cui IBSA fonda la sua filosofia sono: Persona, Innovazione, Qualità e Sostenibilità.

<https://ventoevele.gazzetta.it/2022/03/21/video-sailing-in-to-the-future-together/>

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Video: Sailing in to the future. Together

di Gian Luca Pasini



Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano *Sailing into the Future. Together*, il nuovo progetto internazionale che vede **IBSA Institut Biochimique SA** protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

*“Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo” – dichiara **Arturo Licenziati, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA.** – “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un’azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l’ambito terapeutico e la cura della persona”.*

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un’azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

*“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” – spiega **Arturo Licenziati.** “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.*

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di **un’imbarcazione innovativa Class40** che sarà guidata da **Alberto Bona**, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

*“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta **Alberto Bona.** “Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.*



Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al **tema della sostenibilità**, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una **nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva** con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

<https://www.barchemagazine.com/sailing-into-the-future-together-ibsa-sponsor-della-vela-sportiva/>

BARCHE

Sailing into the Future. Together: IBSA sponsor della vela sportiva



IBSA avvia il suo progetto triennale dedicato alla vela sportiva nel segno della sostenibilità sociale e ambientale con Sailing into the Future. Together

*“Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo”, dichiara **Arturo Licenziati**, Presidente, Ceo e Fondatore di **IBSA, Institut Biochimique SA**. “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un’azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l’ambito terapeutico e la cura della persona”.*

*“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” – spiega **Arturo Licenziati**. “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.*



Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un Class40 con **Alberto Bona** al comando, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo. “La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante”, commenta Alberto Bona.



Per raccontare tutte le fasi del progetto Sailing into the Future. Together e accompagnarne tutte le tappe, è stato creato il sito www.ibsasailing.com, disponibile anche in lingua inglese e francese. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.

Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate”, spiega Giorgio Pisani, Vice Presidente Southern Europe e capo del progetto. “L’obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l’integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.



L'Azienda ha ricevuto un riconoscimento nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli **Sport for Nature Award 2022**, un evento che ha celebrato lo "sport con anima green". Il premio "**Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva**" è stato assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

Nella foto di apertura, Giorgio Pisani e Alberto Bona.

(Sailing into the Future. Together: IBSA sponsor della vela sportiva - Barchemagazine.com - Maggio 2022)

<https://sailbiz.it/una-casa-farmaceutica-per-la-sfida-oceanica-di-alberto-bona/>

Sailbiz



Una Casa Farmaceutica Per La Sfida Oceanica Di Alberto Bona

Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano **Sailing into the Future. Together**, il nuovo progetto internazionale che vede **IBSA Institut Biochimique SA** protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

*"Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo" – dichiara **Arturo Licenziati, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA**. – "Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l'opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un'azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l'ambito terapeutico e la cura della persona".*



Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

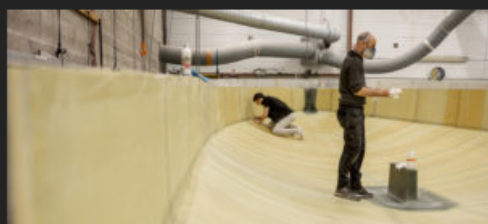


*“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” – spiega **Arturo Licenziati**. “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.*

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di **un'imbarcazione innovativa Class40** che sarà guidata da **Alberto Bona**, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.

"La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante" – commenta **Alberto Bona**. *"Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità".*

Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al **tema della sostenibilità**, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una **nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva** con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.



*"Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo **Yacht Club di Punta Ala** (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle*

condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate" – spiega **Giorgio Pisani, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto**. *"L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze".*

L'Azienda ha ricevuto un riconoscimento nel corso della **cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022** – che si è tenuta ieri, 18 marzo 2022 – un evento che ha celebrato lo "sport con anima green". Il **premio "Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva"** è stato assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Per raccontare tutte le fasi del progetto *Sailing into the Future. Together* e accompagnarne le evoluzioni, è stato creato il **nuovo sito www.ibsasailing.com**, disponibile anche in **lingua inglese e francese**. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.

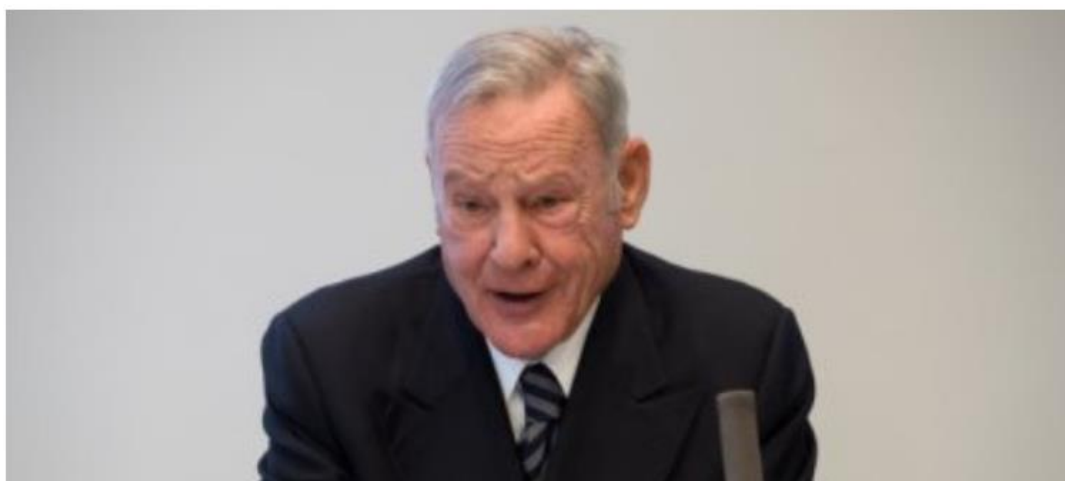
<https://top-yachtdesign.com/it/sailing-into-the-future-together/>

Top Yacht Design



Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano ***Sailing into the Future. Together***, il nuovo progetto internazionale che vede **IBSA Institut Biochimique SA** protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo” – dichiara **Arturo Licenziati, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA**. – *“Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un’azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l’ambito terapeutico e la cura della persona”*.



Arturo Licenziati

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.



Alberto Bona

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di **un'imbarcazione innovativa Class40** che sarà guidata da **Alberto Bona**, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo, e disegnata da Sam Manuard.



Alberto Bona e Sam Manuard

*“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta **Alberto Bona**. “Ringrazio naturalmente il nostro sponsor **IBSA** del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. **IBSA** ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.*



*“Nell’ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate” – spiega **Giorgio Pisani**, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto. “L’obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l’integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.*



Il Class 40 di Bona in costruzione



Testata: **Top-yachtdesign.com**
Data: **21 marzo 2022**
Utenti unici: **4.253**
Pagina: **5 di 5**

Per raccontare tutte le fasi del progetto *Sailing into the Future. Together* e accompagnarne le evoluzioni, è stato creato il **nuovo sito www.ibsasailing.com**, **disponibile anche in lingua inglese e francese**. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.

[Pressmare | Sailing into the Future, il gruppo IBSA punta sulla vela](#)



Sailing into the Future, il gruppo IBSA punta sulla vela

Sfida, resilienza, coraggio, natura, innovazione. Sono queste le parole chiave che caratterizzano Sailing into the Future. Together, il nuovo progetto internazionale che vede IBSA Institut Biochimique SA protagonista di una nuova impresa triennale, che parte nel 2022 ma con una visione a lungo termine.

“Il progetto è una vera e propria impresa sportiva, che ci vede gareggiare in regate tra le più prestigiose e sfidanti al mondo” – dichiara Arturo Licenziati, Presidente, CEO e Fondatore di IBSA. – “Questo nuovo progetto tuttavia non è solo una traversata oceanica, ma anche l’opportunità di raccontare i valori di IBSA, aumentandone la visibilità nel mondo. IBSA è infatti oggi un’azienda internazionale che mantiene una visione sempre rivolta al futuro e pronta ad affrontare sfide che vanno ben oltre l’ambito terapeutico e la cura della persona”.

Fondata nel 1945 con sede a Lugano (Svizzera), IBSA si configura come realtà scientifica, economica e industriale di primo piano nel settore farmaceutico grazie al disegno delineato da Arturo Licenziati. È un'azienda multinazionale con 2.000 persone fra sede centrale, filiali e siti produttivi, presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi in 5 continenti, 16 filiali dislocate in Europa, Cina e Stati Uniti e con un fatturato di oltre 700 milioni di franchi.

“Innovare, tenendo al cuore del proprio ecosistema le persone, senza però mai porsi limiti, sono gli orizzonti del Gruppo IBSA, da sempre ispirato dalla volontà di andare oltre” – spiega Arturo Licenziati. “Sailing into the Future. Together è una metafora della nostra storia aziendale, ma anche un auspicio a crescere e cambiare, trovare nuovi mezzi per offrire salute, benessere e nuove prospettive per le comunità in cui si è integrati, passando dalla sostenibilità sociale e ambientale”.

Sailing into the Future. Together vede impegnato un team di grande esperienza e talento sportivo, coinvolto fin dalla fase di ideazione e costruzione di un'imbarcazione innovativa Class40 che sarà guidata da Alberto Bona, lo skipper al quale è stato affidato il compito di trasformare questa impresa in un successo.



Progetto IBSA Sailing into the Future. Together Class40 in costruzione

“La Route du Rhum è la prima tappa di un progetto sviluppato su tre anni: è la regata in solitario tra le più sfidanti al mondo e un evento tra i più seguiti nella vela oceanica internazionale. Il progetto è fondato su un team competente e con grande esperienza, la concezione progettuale della barca e la realizzazione è affidata ad un binomio di successo, abbiamo quindi tutte le carte in regola per mettere in acqua una barca vincente. La sfida ulteriore sarà di sfruttare al meglio il tempo a disposizione dopo il varo di luglio e svolgere la parte di test in acqua per renderla affidabile e performante” – commenta Alberto Bona. “Ringrazio naturalmente il nostro sponsor IBSA del quale condivido il gusto della sfida, del miglioramento continuo e della volontà di solcare nuovi orizzonti. IBSA ha scelto la vela per rappresentare forza, determinazione, innovazione ma anche per sensibilizzare verso un maggiore rispetto della natura in ottica di sostenibilità”.

Oltre lo sport e in una prospettiva più ampia, la navigazione in barca a vela è parte di un percorso che avvicina sempre di più l'azienda al tema della sostenibilità, promuovendo il rispetto della natura e dell'ambiente, ma anche una nuova sensibilità e coscienza verso temi di responsabilità collettiva con attività a favore di persone in difficoltà o con disabilità.

“Nell'ambito di questo progetto abbiamo deciso di essere partner di alcuni circoli nautici per sostenere iniziative di vela inclusiva. Abbiamo iniziato una collaborazione con lo Yacht Club di Punta Ala (GR), al quale abbiamo donato due imbarcazioni destinate a ragazzi disabili, coinvolgendoli in esperienze a stretto contatto con il mare, mettendoli nelle condizioni di poter navigare con imbarcazioni accessibili e misurarsi in competizioni integrate” – spiega Giorgio Pisani, Vice Presidente Southern Europe e Leader del progetto. “L'obiettivo è quello di creare una reale inclusione del diversamente abile sul campo di gara, favorendo l'integrazione sociale oltre che occasioni di dialogo, confronto e reciproca comprensione, aiutando ad abbattere barriere e differenze”.

L'Azienda ha ricevuto un riconoscimento nel corso della cerimonia di premiazione della prima edizione degli Sport for Nature Award 2022 – che si è tenuta ieri, 18 marzo 2022 – un evento che ha celebrato lo “sport con anima green”.



Il premio “Azienda per il sociale: IBSA per la vela inclusiva” è stato assegnato proprio in virtù della sensibilizzazione a favore della sostenibilità sociale e ambientale attraverso i valori dello sport, e in particolare della vela come veicolo di inclusione sociale.

Per raccontare tutte le fasi del progetto Sailing into the Future. Da qui sarà possibile seguire il viaggio dello skipper Alberto Bona, scoprire di più sulla Route du Rhum, sul team e sulla nuova imbarcazione Class40 che salperà il prossimo 6 novembre da Saint Malo per fare rotta sull'isola di Guadalupa. Inoltre, il sito ospiterà contenuti fotografici, video e news relative alle iniziative di responsabilità sociale di IBSA.

[SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER - Nautech News](#)



SAILING INTO THE FUTURE. TOGETHER



Challenge, resilience, courage, nature, innovation. These are the keywords that characterise ***Sailing into the Future.***

Together, the **new international project** that sees IBSA (Institut Biochimique SA) the protagonist of a new three-year enterprise, which starts in 2022, albeit with a long-term vision.

"The project we are launching today is a real sporting endeavour, which sees us compete in some of the world's



most prestigious and challenging regattas", stated Arturo Licenziati, President, CEO and Founder of IBSA.

Founded in 1945 and headquartered in Lugano (Switzerland), IBSA is a leading scientific, economic and industrial reality in the pharmaceutical sector, thanks to the design outlined by Arturo Licenziati.

The Route du Rhum

The project *Sailing into the Future. Together* engaged **a team of great experience and sporting talent**, involved right from the design and building phase of an innovative **Class40 boat** that will be **led by Alberto Bona**, the skipper who has been entrusted with the task of transforming this undertaking into a success.

"The **Route du Rhum** is the first stage of a three-year project: it's **one of the most challenging solo regattas in the world**, as well as one of the most popular events in international ocean sailing.

*This project relies on a competent and greatly experienced team, while the conceptual design of the boat and its construction are entrusted to a successful duo: thus, **we have all the credentials to put a winning boat in the water***. The further challenge will be to make the most of the time available after the July launch, and **carry out the in-water test** part to make it **reliable and performing**", commented Alberto Bona.

"Naturally, I thank our sponsor IBSA, with which I share the taste for the challenge, for continuous improvement, and the desire to break through new horizons"

Follow the journey

To narrate **all the phases of the project** *Sailing into the Future. Together* and accompany its development, the new website www.ibsasailing.com was created, also available in Italian and French.

From here, it will be possible to **follow the journey of skipper Alberto Bona**, find out more about the *Route du Rhum*, the team and the new Class40 boat, that will set sail on November 6 from Saint-Malo, headed towards the island of Guadeloupe. In addition, the site will host photo and video content and news relating to IBSA's social responsibility initiatives.



Testata: **Nautechnews.it**

Data: **23 marzo 2022**

Utenti unici: **1.733**

Pagina: **3 di 3**



<https://www.solovela.net/notizie/3/alberto-bona/1352094/>



Italiani in Oceano: il nuovo Class 40 di Alberto Bona

Con lo sponsor IBSA il velista Alberto Bona si prepara a varare un Class 40 nuovo a firma Manuard, una barca di ultima generazione che esordirà alla Route du Rhum



Da sempre per i velisti italiani che sognano le grandi regate oceaniche trovare sponsor che garantiscano la possibilità di avere mezzi competitivi è difficile. Eppure negli ultimi tempi qualcosa, lentamente, sta cambiando.

Giancarlo Pedote, Ambrogio Beccaria, Alberto Riva, per citare qualche nome, hanno avuto la possibilità di sviluppare progetti di alto livello con i loro sponsor. Certo nulla in confronto a quanto accade in Francia o in Inghilterra, ma qualcosa si muove.

E lo sa anche Alberto Bona, il velista torinese di 36 anni che ha da poco annunciato un progetto molto ambizioso. La costruzione di un nuovo Class 40, su progetto di Sam Manuard, e la partnership con l'azienda farmaceutica IBSA.



La barca dovrebbe andare in acqua entro l'inizio dell'estate, e l'obiettivo agonistico stagionale è subito di altissimo livello: la Rhoute du Rhum.

Bona è un velista con un bagaglio importante in Oceano, tra cui 2 Mini Transat (una non portata a termine) e due campagne alla Solitaire du Figaro, oltre a una Transat Jacques Vabre in Class 40 non conclusa per un'avaria.

Sarà interessante anche vedere che tipo di progetto uscirà dalla matita di Sam Manuard. La tendenza nelle ultime generazioni di Class 40, di cui Manuard è protagonista, è quella di realizzare delle prue praticamente scow, rotonde, dai volumi potenti per planare alle andature portanti senza ingavonarsi sulle onde.

Per Alberto Bona è l'occasione di dimostrare, con uno sponsor solido alle spalle e una barca nuova di zecca, tutto il suo talento.

La Rhoute du Rhum, che partirà il 6 novembre da Saint Malo, arriverà a pochi mesi dal varo ed è fisiologico che sarà un test soprattutto per la barca e non sarà facile ottenere un risultato importante.

La sfida di Alberto Bona è appena iniziata, e questa regata è solo il primo appuntamento di una lunga campagna oceanica.

[Sport for Nature Awards, premiati Datome, Del Piero, Sabatini e Compagnoni - ilSole24ORE](#)

Il Sole
24 ORE

Sport for Nature Awards, premiati Datome, Del Piero, Sabatini e Compagnoni



In un mondo che sta cercando velocemente di cambiare passo per ritornare ad avere rispetto della natura, lo sport rappresenta un volano di comunicazione privilegiato per sensibilizzare tantissime persone. Con questo spirito, lo scorso 17 marzo si è svolta a Milano la prima edizione degli **Sport for Nature Awards**. Un premio nazionale nato dall'idea di Stefano Tirelli per valorizzare atleti, aziende, dirigenti sportivi, istituzioni, università e media che si mostrano sensibili al tema della sostenibilità ambientale attraverso iniziative proprie o azioni congiunte legate allo sport.

Nella cornice dell'Hotel Principe di Savoia, il giornalista di Radio 24 e ideatore del programma di storytelling sportivo [Olympia](#), Dario Ricci, ha condotto la serata di gala che ha visto la partecipazione di grandi nomi dello sport, anche paralimpico.

Assegnati 23 premi

Sono stati 23 i premi assegnati nella prima edizione che ha visto tanta qualità tra premianti e premiati. Presenti la Regione Lombardia con il sottosegretario ai grandi eventi e delega allo sport **Antonio Rossi**, e con l'assessore ai giovani **Stefano Bolognini**. Il Comune di Milano presente col Presidente di Milanosport **Antonio Iannetta** e il Coni con il Presidente Regionale **Marco Riva**.

Hanno ricevuto il premio: **Giovanni Malagò** (Presidente del Coni, *Dirigente Green dell'anno*), **Alessandro Del Piero** e **Deborah Compagnoni** (*premio alla carriera* per l'ex capitano della Juventus, tra i primi sostenitori del progetto, e l'ex sciatrice Ambassador di Milano Cortina 2026), **Emiliano Mondonico** (indimenticabile allenatore di Cremonese, Atalanta, Torino e Fiorentina, *premio alla memoria ritirato dalla figlia Clara*). E poi **Andrea Ranocchia**, **Mattia De Sciglio**, **Luigi Datome**, **Federica Brignone**, **Manfredi Rizza** (canoista argento a Tokyo 2020), **Lucio Fusaro** (Presidente di Power Volley Milano), **Daniele Cassioli** (pluricampione del mondo di sci nautico per non vedenti), **Ambra Sabatini** (record del mondo paralimpico 100 metri piani e oro a Tokyo 2020), **Alberto Bona** (avventuriero e filosofo che ha attraversato l'Atlantico in barca a vela in solitaria). Tra i personaggi dell'outdoor il premio è andato a **Francesco Casolo**, docente di Scienze Motorie alla Cattolica, mentre il "Personaggio dell'anno" è stata **Barbara Rossi**, ex pallavolista e allenatrice, ad oggi Direttrice Sportiva di serie A1 di Volley (Roma Volley).

Premiati inoltre la **FIGC** (progetto green Life Tackle), il **Santa Cecilia** (società affiliata al Csi Milano per l'impegno ambientale) e alcune tra le testate giornalistiche partner del progetto per il loro focus sulle tematiche ambientali: **Sky**, **Radio 24**, **Avvenire**, **Runners World** e **Wall Street Italia**. A vincere il premio "Azienda per il Sociale" è stata **IBSA** con il progetto di vela inclusiva "*Sailing into the Future. Together*", un'imbarcazione completamente innovativa pensata con criteri sostenibili.

Il premio Sport for Nature Awards, interamente ecosostenibile, è stato realizzato in esclusiva dall'artista Carlo Cazzaniga che ha prodotto pezzi unici e di grande valore emozionale: *“Sport for Nature è primo di nuovi Award che terremo in Italia – sottolinea Stefano Tirelli – e la sede sarà sempre il Principe di Savoia, cornice storica milanese dove dettaglio e classe si incontrano, e che ha mostrato da subito un grande sostegno all'iniziativa”*.

Come nasce il premio

Stefano Tirelli è un preparatore atletico e mentale da 30 anni. Due lauree in Cattolica a Milano (una nella preparazione fisica con focus sullo sport africano, l'altra sullo shiatsu e medicina complementare sportiva nella preparazione atletica dei calciatori) e una formazione scientifica che l'ha portato in giro per il mondo ad approfondire gli studi e coniugare i viaggi al suo amore per la natura. Dal 2004 Stefano insegna **Tecniche Complementari Sportive** alla Cattolica, **un metodo codificato** che unisce le tecniche del benessere occidentale a quelle di altre culture, in particolare orientali, e **che approccia in modo scientifico** la preparazione di atleti, imprenditori o persone che semplicemente vogliono raggiungere i loro obiettivi indipendentemente dalla attività agonistica: *“L'idea degli Sport for Nature Awards nasce nel 2018 – racconta Tirelli – quando pensai che la parte del mio lavoro che concerne la preparazione degli atleti a 360 gradi, potesse essere coniugata con la mia passione per la natura. Così ho creato questo concept in collaborazione con CSI Milano, che ha supportato con entusiasmo la mia proposta di valorizzare realtà sportive legate al mondo della sostenibilità”*.

